

Comune di PESCIA (PT)



Premessa

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale espone le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

È lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale. Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili ai fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione e, più specificatamente:

1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

In premessa abbiamo segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo.

Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che *"al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità"*

Appare chiara l'intenzione di fornire delle linee guida, lasciando ai singoli enti locali le modalità per definire e perseguire gli obiettivi programmati.

L'ordinamento giuridico non si ferma al momento della programmazione: detta, infatti, anche le disposizioni concernenti le modalità sia di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi sia di individuazione del grado di incisività dell'azione amministrativa. Ciò si evince dalla lettura del 2° comma dell'art. 196 del D.Lgs. n. 267/00, che espressamente recita:

"Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione fra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la razionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi"

L'azione di verifica e di controllo non può limitarsi ad una verifica ex post, effettuata tra l'altro oltre quattro mesi dopo la chiusura dell'esercizio.

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un fine conseguito.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte della Giunta, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

È inoltre opportuno segnalare che la presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle prescrizioni del Principio Contabile n. 3, con particolare riguardo ai paragrafi 57 e ss., 162 e 164.

Si tratta, in conclusione, di un adempimento che riveste una particolare importanza, specie se letto all'interno del rinnovato sistema di gestione degli enti locali e che trova le sue origini nelle attività che quotidianamente sono poste in essere, sintetizzando l'intero processo di programmazione e controllo descritto.

Dalla relazione si evince un ruolo dinamico del sistema di programmazione e controllo, in cui le inefficienze evidenziate in sede di rendicontazione possono costituire motivo di riflessione e di modifica dell'attività operativa, come anche i risultati positivi possono essere ulteriormente affinati e riproposti in un modello in continuo miglioramento.

Partendo dalle promesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, in cui si cercherà di approfondirne la rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione, per poi passare alla spesa, letta non più per titoli, funzioni e servizi, ma secondo i programmi definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Si può, pertanto, concludere che la Relazione al rendiconto della gestione, quantunque non definita attraverso una struttura rigida, costituisce il corrispondente documento della Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale le attività che l'amministrazione si era proposta di realizzare trovano un momento di sostanziale verifica in un'ottica non più preventiva, ma consuntiva.

Fatte le opportune precisazioni e illustrato lo stato di realizzazione dell'attività programmata, la nuova Giunta si è insediata a giugno 2014. Immediatamente ha cercato di sviluppare, nel difficile contesto operativo e finanziario dell'Ente, tutta una serie di attività, finalizzate alla riorganizzazione dello stesso, alla sua messa in sicurezza a livello finanziario, alla ripartenza degli investimenti, al potenziamento dei servizi sociali offerti ai cittadini, al miglioramento della qualità urbana, del decoro, della vivibilità del territorio, alla crescita della raccolta differenziata, alla messa in sicurezza ed al miglioramento dell'accoglienza delle scuole, all'innovazione ed informatizzazione del comune, al rilancio della cultura, del turismo ed alla valorizzazione dei beni comunali, al sostegno al commercio, all'alloggiato, all'agricoltura.

Di seguito, in forma sintetica, si è cercato di dare atto del lavoro svolto.

BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, GESTIONE DEMANIALE E PATRIMONIALE, ATTIVITÀ SVOLTE

Queste le principali attività svolte nei primi sei mesi di legislatura:

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE E PREDISPOSIZIONE DEI PRIMI ASSEI TI DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016.

La ridefinizione di tutta l'impostazione programmatica del bilancio comunale è stata incentrata sul mondo della concertazione, con le associazioni di categoria e con i sindacati. In particolare si è condivisa l'opportunità di rimodulare i livelli di tassazione locale, a vantaggio delle categorie più penalizzate ed in difficoltà, dipendenti e pensionati e delle imprese. Una premialità è stata concessa anche a coloro che affittano immobili configurabili come seconde case. Tutta la spesa è stata revisionata, per tagliare spese inutili e rimodulare l'impostazione di base della stessa.

2. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE.

Il 10 luglio la Giunta ha approvato lo schema del nuovo bilancio di previsione.

Queste le 10 scelte fondamentali alla base del nuovo bilancio:

- 1) **Mantenimento e, se possibile, potenziamento, delle principali attività e dei principali servizi, soprattutto in ambito sociale;**
- 2) **Ricerca dell'equità in ambito fiscale, con politiche tributarie**

redistributive;

- 3) Congelamento di tutte le tariffe, prima di tutto quelle sociali;
- 4) Particolare attenzione alla manutenzione del territorio ed alle opere minori;
- 5) Predilezione delle scelte in funzione degli interessi collettivi, piuttosto che delle logiche burocratiche interne;
- 6) Eliminazione o forte riduzione di tutte le spese non essenziali, anche in ottemperanza al D.L. 96/2014;
- 7) Superamento di scelte tradizionalmente perdenti e tendenzialmente dannose per il bilancio, quali il ricorso agli strumenti di finanza derivata;
- 8) Particolare attenzione alla lotta all'evasione ed elusione;
- 9) Riduzione delle tasse sul reddito dei cittadini;
- 10) Congelamento del carico fiscale per le aziende, nonostante l'introduzione di una nuova tassa, la TASI

Con il bilancio di previsione 2014 si è cercato di dare un segnale forte di come, con la politica finanziaria del Comune, si possano costruire scenari concreti di sostegno alle imprese ed alle famiglie. Abbiamo voluto far percepire con chiarezza ai pesciatini che l'Amministrazione sta dalla parte della gente ed ha i piedi ben piantati nella realtà del territorio.

Attenzione agli equilibri di bilancio, rigore, spending review, ma anche equità fiscale, sostegno sociale, neutralizzazione della Tasi e riduzione della Tari rispetto alla tassa rifiuti dell'anno prima, attenzione alle opere pubbliche ed alle manutenzioni del territorio, sviluppo delle attività culturali e turistiche, rilancio dell'agricoltura: questi sono stati i capisaldi del nuovo bilancio.

1. LA MANOVRA TRIBUTARIA E FISCALE APPROVATA

L'ADDESIONE IRPEF

Conformemente alle richieste delle organizzazioni sindacali e secondo la volontà dell'A.C., vi è stata una diminuzione d'imposta, principalmente a vantaggio dei redditi minori.

Nel concreto, queste sono stati i principali riflessi sui cittadini delle scelte dell'Amministrazione:

- REDDITI DA 0 A 11.000,00 EURO: la tassa non si applica, poiché tale importo coincide con il limite di esenzione stabilito dal Comune.

Sono stati quindi esenti 5.036 contribuenti, di cui:

- 1.808 lavoratori dipendenti;
- 2.025 pensionati.

REDDITI DA 11.001 A 15.000,00 EURO: l'aliquota è scesa da 0,8 a 0,70 (- 12,50%).

Hanno avuto un minore livello di tassazione 1.701 contribuenti, di cui:

- 589 lavoratori dipendenti,
- 924 pensionati

6.767 cittadini, pertanto, non hanno pagato o hanno pagato meno nella fascia di reddito da 0 a 15.000 Euro

REDDITI DA 15.001,00 A 28.000 EURO: l'aliquota è scesa da 0,8 a 0,75 (-6,25%).

Hanno pertanto avuto un minor livello di tassazione 4.964 contribuenti, di cui:

- 2.802 lavoratori dipendenti;
- 1.755 pensionati.

REDDITI DA 28.001 A OLTRE 75.000,00 EURO: hanno pagato meno del 2013 1.713 contribuenti nella fascia € 28.001-55.000. In questo caso l'aliquota è scesa da 0,8 A 0,78 = -2,5%.

Hanno pagato meno del 2013 anche 209 contribuenti nella fascia € 55.001- 75.000. Qui l'aliquota è scesa da 0,80 A 0,79 = -1,25%

Hanno pagato lo stesso importo del 2013 n° 163 contribuenti nella fascia oltre 75.000 Euro.

L'IMU

Anche per l'IMU si è operato in un'ottica perequativa e redistributiva, limitando il carico fiscale per chi produce lavoro e fornisce occupazione ed incrementandolo per chi sfrutta posizioni di rendita immobiliare.

Secondo questa ottica si è ritenuto di abbassare dal 9,6 per mille all'8,6 per mille l'aliquota IMU per le

attività commerciali, per le botteghe artigianali e per tutti gli immobili D, ad eccezione dei D/5 (istituti di credito, cambio ed assicurazione).

Hanno avuto pertanto meno pressione fiscale locale, rispetto al 2013, gli opifici, gli alberghi, le

pensioni ed i residences, i teatri, i cinematografi e le sale per spettacolo, le case di cura private, i fabbricati e le aree con finalità sportive, i fabbricati per attività industriale o commerciale, le scuole e laboratori scientifici privati, etc..

Si è ritenuto anche di attuare una politica fiscale premiante per chi affitta regolarmente le residenze

non prima casa, portando la relativa aliquota dal 9,6 per mille del 2013 al al 9,3 per mille.

Hanno continuato a pagare il 9,6 per mille le seconde case sfitte e gli uffici e studi privati (categoria catastale A 10).

E' rimasta, invece, al 5,5 per mille l'IMU per le prime case di lusso (A/1 abitazioni di tipo signorile, A/8 abitazioni in ville, A/9 castelli e palazzi di eminente pregio artistico-storico).

Questo il quadro sintetico delle scelte operate:

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI IMMOBILE	MOLTIPLICATORE I.M.U.	ALIQUOTA IMU ANNO 2013 (PER MILLE)	ALIQUOTA I.M.U. ANNO 2014 (PER MILLE)	PIU'/M ENO IN PERC. 2014/2013
A10 = UFFICI E STUDI PRIVATI	80	9,6	9,6	=
C1 = NEGOZI E BOTTEGHE	55	9,6	8,6	-10,42 %
C3 = LABORATORI ARTIGIANALI	140	9,6	8,6	-10,42 %
D5= BANCHE ED ASSICURAZIONI	80	9,6	9,6	=

ALTRI D (ESCLUSO D5) = OIFICI, ALBERGHI, FABBRICATI AGRICOLI PRODUTTIVI, ALTRI FABBRICATI PRODUTTIVI ETC.	65	9,6	8,6	-10,42 %
A E C NON LOCATE = SECONDE CASE SFITTE E LORO PERTINENZE	160	9,6	9,6	=
AE C LOCATE = SECONDE CASE LOCATE CON CONTRATTO E LORO PERTINENZE	160	9,6	9,3	-3,13%
A E C IN COMODATO A PARENTI ENTRI IL PRIMO GRADO = SECONDE CASE CONCESSE AI FIGLI DAI PGENITORI E VICEVERSA	160	7,6	7,6	=
A1 – A8 – A9 = ABITAZIONI DI TIPO SIGNORILE, VILLE E PALAZZI STORICI PRIMA CASA	160	5,5	5,5	=
A1 – A8 – A9 = ABITAZIONI DI TIPO SIGNORILE, VILLE E PALAZZI STORICI SECONDA CASA	160	9,6	9,6	=

LA TASI

Anche per la TASI si è operato in un'ottica perequativa, prevedendo l'aliquota di base (1 per mille) per tutti i fabbricati, ad eccezione delle abitazioni principali A/1, A/8, A9 (già gravate dall'IMU al 5,5 per mille), per le quali si è prevista un'aliquota dello 0,5%, in relazione al limite di legge e di tutte le altre abitazioni principali non di lusso, IMU esenti, per le quali si è prevista un'aliquota del 2,5 per mille.

La scelta di tale aliquota è stata determinata dalla necessità di attuare politiche fiscali contenitive, per

non penalizzare le famiglie relativamente ad un bene importante come la prima casa. Si è pertanto escluso di addivenire a livelli di tassazione più alta (3,0 o addirittura 3,3 per mille), poiché eccessivamente penalizzanti per la maggior parte delle famiglie e comunque non necessari ai fini della tenuta dei servizi indivisibili.

Con la manovra di bilancio effettuata, pertanto, si è **neutralizzata finanziariamente la TASI** per le

attività produttive, a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo:

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI IMMOBILE	IMU 2014	TASI 2014	ALIQUOTA IMU+TASI	IMU 2013
C1 = NEGOZI E BOTTEGHE	8,6	1	9,6	9,6
C3 = LABORATORI ARTIGIANALI	8,6	1	9,6	9,6

ALTRI D (ESCLUSO D5)	8,6	1	9,6	9,6
-----------------------------	------------	----------	------------	------------

LA TARI

La determinazione della tariffa sui rifiuti solidi urbani nell'anno 2014 ha scontato, innanzitutto, le conseguenze delle decisioni assunte dall'Assemblea di Cosea Consorzio il 29 aprile u.s., con particolare riferimento alla deliberazione n. 3, con la quale 10 comuni partecipanti su 11, compreso il nostro, hanno deciso di elevare la tariffa dei rifiuti indifferenziati conferiti a discarica da Euro 113,00 ad Euro 134,00 a tonnellata, oltre I.V.A. al 10%.

Considerati i volumi non banali interessanti il nostro Comune (6.500 t./anno stimate), tale decisione ha comportato la necessità di individuare concrete modalità di contenimento dell'incremento tributario complessivo, che, considerati anche i costi di raccolta e spazzamento, nonché gli ulteriori costi accessori, si sarebbe scaricato sui cittadini e sulle imprese con un incremento stimabile mediamente nell'ordine del 9-10%, considerato anche l'incremento secondo indice ISTAT dei costi al consumo previsto da Cosea Ambiente.

Il Comune, onde evitare conseguenze insopportabili per il territorio, si è prontamente attivato, attraverso l'Assessorato all'Ambiente, chiedendo di ridisegnare le modalità di svolgimento del servizio di raccolta, incrementando la raccolta differenziata e, di conseguenza, limitando i livelli di conferimento dell'indifferenziato in discarica, con ciò generando un risparmio, oltre che un miglioramento del servizio complessivo.

In particolare è stato chiesto a Cosea di rimodulare il sistema di raccolta, basandosi principalmente sul punto a punto, piuttosto che sul porta a porta, ritenendo tale sistema più adeguato ed economico ed anche più vicino alle esigenze del cittadino, che, in questo caso, può evitare di trattenere per periodi significativi i rifiuti in casa, potendoli immediatamente conferire alle isole ecologiche di quartiere.

Il Comune ha anche deciso di chiedere a Cosea, per il tramite della struttura tecnica, una rimodulazione dei costi contrattuali, secondo i dettami del D.L. 66/2014.

Ciò ha consentito di contenere l'incremento dei costi della tassa rispetto al 2013 ed anzi, se si considera il costo reale sostenuto nel 2013 dalle utenze domestiche e non domestiche, comprensivo della quota di Euro 0,30, trasferita allo Stato, di ottenere una generale diminuzione della tariffa.

Dati della TARI 2014:

- Copertura al 100% dei costi, pari ad Euro 3.909.109,53;
- Utenze domestiche: Euro 2.404.102,36, pari al 61,5%;
- Utenze non domestiche: Euro 1.505.007,17, pari al 38,5%;
- Tributo provinciale su TARI: Euro 195.455,48;
- Totale a carico degli utenti: Euro 4.104.556,00.

Considerato che nella tassa 2013 erano ricompresi i costi indivisibili, nel 2014 le utenze domestiche hanno pagato il 5,34% in meno, quelle non domestiche il 4,11% in meno. Va comunque tenuto presente che un simile dato va poi depurato dell'introduzione della Tasi.

La diminuzione più importante è stata per ortofrutta, pescherie, fiori e piante (-21,33%) e musei, biblioteche, scuole e associazioni (-24,28%).

Ciò ha reso sostenibile il costo sostenuto dal territorio e ha dato una concreta idea dell'incisività dell'azione del Comune nel recupero della difficile situazione generatasi in conseguenza delle deliberazioni consortili.

2. TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

L'A.C. si è impegnata a mantenere quasi sostanzialmente inalterati, rispetto all'anno passato, le tariffe (trasporti scolastici, mense ecc.) dei servizi sociali ed a domanda individuale. Esse sono state quindi solo incrementate dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo (1,1%), al fine di recuperare l'incremento subito dal Comune per i costi dei servizi commissionati ed erogati. Si sono confermate,

come da norme regolamentari, le previsioni a sostegno delle famiglie e perequative rispetto agli ISEE familiari, con l'impegno di un confronto e concertazione in proposito con le OO.SS., al fine di adeguare eventualmente i regolamenti comunali alle mutate esigenze e condizioni sociali.

3. REVISIONE DI TUTTI I REGOLAMENTI COMUNALI INERENTI LA NUOVA MANOVRA TRIBUTARIA ED IN GENERALE IL BILANCIO DI PREVISIONE E DETERMINAZIONE DELLE NUOVE ALIQUOTE.

Con il bilancio di previsione 2014 sono stati rivisti tutti i principali regolamenti comunali:

Modifica del regolamento di applicazione degli interessi, delle compensazioni, degli importi minimi da versare, delle rateizzazioni delle entrate comunali

Modifica del regolamento dell'IMU

Predisposizione del nuovo regolamento TASI

Predisposizione del nuovo regolamento TARI

Variazione delle aliquote e conferma della soglia di esenzione dell'addizionale IRPEF 2014

Approvazione delle nuove aliquote IMU

4. APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2014

Il nuovo bilancio si è portato dietro anche la predisposizione del nuovo piano delle valorizzazioni e dimissioni immobiliari del Comune. Nel piano sono state cancellate tutte le previsioni che prevedevano l'alienazione di edifici con valenza sociale (ad es. scuola di montagna). Ciò al fine di non impoverire il problematico tessuto sociale del Comune e non marginalizzare le aree più periferiche.

5. SOTTOSCRIZIONE VERBALE D'INTESA FRA IL COMUNE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL, CISL ED I SINDACATI PENSIONATI SPI-CGIL, FNP-CISL DELLA PROVINCIA DI PISTOIA SUL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE

La sottoscrizione di un simile accordo è stata la positiva conseguenza del metodo concertativo

attuato per la prima volta nel Comune di Pescia, dopo che, per molti anni, le relazioni con il mondo sindacale erano state improntate a freddezza ed indifferenza.

Nell'accordo si riconosce l'importanza e l'utilità, per entrambe le parti e fermi restando gli specifici

scopi, del metodo della concertazione preventiva e della verifica periodica, sui temi più rilevanti del bilancio comunale, del sistema di welfare locale, oltre a una seria lotta all'evasione ed elusione fiscale e alla gestione delle risorse locali a favore dello sviluppo e del lavoro nel territorio, la redistribuzione a favore dello stesso di fisco e tariffe, per i servizi alla popolazione.

6. ATTIVAZIONE DEL PRIMO PERCORSO DI BILANCIO PARTECIPATO NEL COMUNE DI PESCIA

Uguale, per la prima volta, si è sperimentata la costruzione partecipata del bilancio, con

incontri pubblici e relativi confronti con la cittadinanza. Particolarmente importante è stata la partecipazione popolare alle assemblee ed anche significativo il livello delle questioni e delle domande poste.

Il 31 luglio il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente tutta la manovra di bilancio.

7. PREDISPOSIZIONE DELLA PRIMA VARIAZIONE DI BILANCIO

Prima di ferragosto, la Giunta Comunale ha approvato la prima variazione di bilancio

Essa è nata dalla possibilità di utilizzare una sopravvenienza attiva, legata ad un maggiore trasferimento erariale da parte dello Stato. Le risorse disponibili, pari a circa 120.000 euro, sono state utilizzate per 100.000 euro per incrementare le manutenzioni del territorio e per la quota restante per spese obbligatorie.

Si è così costruita un'ulteriore possibilità di migliorare il disastroso stato del territorio comunale trovato ad inizio della consiliatura in condizioni di vero abbandono e totale assenza di manutenzione.

8. APPROVAZIONE DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

Il 23 settembre, con sette giorni di anticipo rispetto alla scadenza di legge, è stata approvata, da parte del Consiglio Comunale, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, conformemente all'art. 193 del T.U.E.L.

Con essa, in base alle richieste presentate dai diversi servizi ed ai pesantissimi tagli effettuati dallo Stato sul Fondo di solidarietà comunale, si sono apportate al Bilancio di Previsione 2014, al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e programmatica 2014-2016 una serie di variazioni, per mantenere l'equilibrio dei conti, senza pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali o il raggiungimento degli obiettivi e garantendo la prosecuzione dei programmi;

Particolarmente pesante è stato il taglio che si è dovuto attuare alla spesa, superiore ai 224.000 euro, legato alla seconda e terza spending review del Governo.

9. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO

10.

Con l'assestamento generale di bilancio si è chiusa la programmazione finanziaria del 2014, ai sensi dell'art. 175, co 8, del D. Lgs. 267/2000 secondo il quale "Mediante la variazione di assestamento generale deliberata dall'Organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

In sede di assestamento si è necessario integrare la copertura del disavanzo con la quota residua dei vincoli relativi ad anni precedenti, pari ad € 154.033,74.

Il fondo di riserva al momento pari ad € 65.000,00 è stato incrementato di € 69.752,92.

Il fondo rischi swap è stato diminuito di € 61.779,92 in quanto l'MTM al 21.11.2014 dei derivati in essere per il Comune di Pescia ammontava ad € 27.908,80 e risultavano vincoli per il 2013 pari ad € 89.688,72. Con recente provvedimento della Giunta comunale gli swap sono stati chiusi definitivamente, a costo zero per l'Ente.

Questi gli equilibri finali a seguito dell'assestamento:

ENTRATE		SPESE	
			566.248,60
Titolo I	13.782.354,71	Titolo I	18.064.618,15
Titolo II	1.210.542,11	Titolo III	1.218.463,43
		(q.a. mutui)	
Titolo III	4.886.463,36		
Totale	19.849.330,18	Totale	19.849.330,18
Titolo IV	2.672.339,31	Titolo II	3.211.339,31
Titolo V	3.986.572,29	Titolo III	8.449.572,29
Totale	11.660.911,60	Totale	11.660.911,60
Totale	31.510.241,78	Totale	31.510.241,78
Titolo VI	2.358.964,56	Titolo IV	2.358.964,56
Totale	33.869.206,34	Totale	33.869.206,34

POLITICHE DEL PERSONALE

Immediatamente, dal mese di giugno, si è provveduto ad aprire un tavolo di confronto, divenuto ormai permanente, con i sindacati, per rivedere tutta l'organizzazione interna del Comune. Da allora è iniziato un complesso percorso, del quale si riassumono i passaggi principali:

1. PREDISPOSIZIONE ED APPROVAZIONE DEI NUOVI CRITERI GENERALI DI ORGANIZZAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il 31 luglio il Comune ha approvato i nuovi criteri generali di organizzazione. E' nata la *light-organization*, un sistema organizzativo interno tutto incentrato sulla semplificazione delle procedure e sullo svolgimento di tutte le attività in funzione della facilitazione del rapporto struttura burocratica-utente.

2. MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Tutto il regolamento di funzionamento degli uffici e dei servizi, con delibera di giunta comunale, è stato adeguato ai principi di una moderna organizzazione e della *light-organization*.

3. APPROVAZIONE DELLA NUOVA ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 16 settembre u.s. è stata approvata la nuova organizzazione interna del Comune di Pescaia.

Il nuovo modello organizzativo va a rivoluzionare in profondità le modalità di funzionamento del Comune ed il rapporto con i cittadini.

Questi gli aspetti più salienti del nuovo modello approvato dalla Giunta:

1. Sono state eliminate le competenze anomale in capo ai dirigenti (ad es. il sociale gestito dal dirigente tecnico, o i lavori pubblici gestiti dalla ragioniera) e riorganizzati i servizi secondo criteri di competenza e professionalità.

2. Nel rispetto dei profili e categorie professionali, è stata prevista la massima flessibilità del personale.

Essa è considerata un valore ed elemento di crescita professionale. Nell'utilizzo del personale devono essere garantite pari opportunità senza alcuna discriminazione di genere.

In ogni caso è stata ricercata ogni soluzione organizzativa che favorisca l'accoglienza e la partecipazione del cittadino, nell'ottica della semplificazione degli adempimenti secondo i principi della "light organization".

E' stata assicurata la valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale con il sistematico, costante aggiornamento e sviluppo delle competenze professionali.

L'obiettivo deve essere perseguito con appositi piani di formazione professionale, da sviluppare avvalendosi anche di professionalità interne, in modo da conciliare le esigenze delle attività di formazione con il contenimento della spesa. Sulle necessità formative è stata già condotta dall'Assessorato al personale una campagna di ascolto interna di tutti i dipendenti, dalla quale sono emersi spunti interessanti e persino elementi di forte criticità.

3. Secondo i principi di economicità, efficienza, efficacia ed appropriatezza dell'attività amministrativa, il Comune si è impegnato ad attuare, su quante più materie possibili e sulla base delle intese raggiungibili, il modello delle associazioni delle funzioni con altri Comuni o con la Provincia.

Primi bacchi di prova saranno la gestione dei tributi, della centrale unica di committenza e del personale.

4. Sono stati ridefiniti gli orari di servizio, di lavoro e di apertura al pubblico, armonizzandoli con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle altre Amministrazioni pubbliche, nonché con quelli del lavoro privato.

La nuova proposta di armonizzazione degli orari è stata portata al tavolo di confronto con i sindacati, con esito sostanzialmente positivo. Il nuovo schema dell'organizzazione è stato approvato con delibera Giunta Comunale n.254 del 30/09/2014.

4. PROGETTO "COMUNE DEI CITTADINI"

Sulla base dei criteri della light organization, tutta la struttura è stata orientata verso i bisogni dell'utenza. È nato, in sostanza, COMUNE DEI CITTADINI, un progetto che, entro il 2015, vedrà lo spostamento di tutti i principali front-office al piano terreno di Piazza Mazzini, di seguito all'attuale URP, al fine di facilitare l'accesso degli utenti ad uffici e servizi fondamentali, quali, oltre allo stesso URP, l'istruzione, il S.U.A.P., l'edilizia privata, le informazioni funzione etc..

La Giunta, in proposito, ha impegnato la struttura tecnica a predisporre un progetto di massimo di recupero dell'immobile.

È questo il primo step di un cambiamento radicale, che tenderà a rimuovere gli attuali problemi di accessibilità, soprattutto per persone anziane e diversamente abili, ma in generale per tutti. L'idea portante è quella di snellire al massimo il modo di funzionare del comune (light organization, appunto), per semplificare la vita dei cittadini, trovando nello stesso contenitore una pluralità di servizi, possibilità e risposte.

5. LA COSTITUZIONE DELL'AREA UNICA DELLE ENTRATE

Con il nuovo modello organizzativo è nata l'Area unica delle entrate comunali, dove sono confluiti i tributi, le entrate del patrimonio e le entrate extratributarie. In questo modo le tasse, la mensa, lo scuolabus si pagheranno dentro la stessa struttura e lì si troveranno le necessarie informazioni ed ogni doverosa consulenza per il cittadino, evitando un'inutile moltiplicazione di interlocutori, code, luoghi in cui recarsi, anche per lo svolgimento di pratiche molto semplici. Particolare attenzione è stata dedicata alla lotta all'evasione fiscale, anche per ridurre ulteriormente la pressione fiscale sui pesciatini che pagano regolarmente le tasse e le imposte comunali.

6. LA COLLABORAZIONE CON ANCITEL

È partita, dal mese di ottobre, una stretta collaborazione con **Ancitel**, finalizzata alla revisione ed interoperabilità di tutte le banche dati comunali dedicate, all'utilizzo del sistema **Tosca**, alla riorganizzazione di tutto il sistema di lotta all'evasione, ferma restando la gestione del front-office con i cittadini da parte del Comune e non di ditte esterne. Negli ultimi mesi la lotta all'evasione si è molto intensificata, anche attraverso il nuovo modello organizzativo dedicato.

7. CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2013-2014

Nel corso del 2014 sono stati definiti gli accordi relativi alla contrattazione decentrata 2013 con i sindacati, lasciati in sospeso dalla precedente amministrazione, con grave disagio per i dipendenti e per l'ente.

Contestualmente si è dato il via all'iter per la definizione degli accordi 2014.

8. NUOVO PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE TRIENNALE

Attraverso una campagna di ascolto riservato, che ha coinvolto tutto il personale nei mesi estivi, si sono definite le necessità formative di tutti i dipendenti.

L'obiettivo della Giunta è quello di formare tutti i dipendenti, attraverso un articolato progetto triennale, che è stato predisposto dal competente Servizio e che verrà a breve portato alla discussione congiunta con i sindacati.

Nel frattempo sono continuate le attività formative ordinaria, al fine di mantenere elevato il livello di

aggiornamento del personale sulle principali tematiche, anche a fronte della necessità di rispondere ai continui mutamenti normativi che coinvolgono i comuni.

OPERE PUBBLICHE, MOBILITA' ED URBANISTICA

Nei primi 6 mesi di attività da Giunta Comunale si è mossa per cercare di migliorare con misure concrete la qualità urbana e territoriale, fortemente compromessa da anni di scarse manutenzioni e da una limitata attenzione al decoro, anche cagionate dalle note difficoltà finanziarie.

Si è quindi cercato di costruire una programmazione delle attività, poi confluita nel Piano triennale delle OO.PP. e nell'elenco annuale delle opere sotto 100.000 euro, che rispondesse ai bisogni reali dei cittadini, al fine di offrire un territorio migliore ai residenti ed agli ospiti.

Moltissime sono state le attività avviate, alcune già realizzate, altre in via di

realizzazione, altre

ancora in fase di cantierizzazione o di progettazione.

Per quel che riguarda la pianificazione territoriale, ci si è subito attivati, anche incontrando la Regione Toscana e confrontandosi con la stessa, al fine di avviare un percorso di revisione e ridefinizione degli strumenti di pianificazione ed atti di governo del territorio esistenti.

Di seguito, in forma sintetica e schematica, si dà atto del lavoro svolto, non esclusivamente in utenza agli strumenti di programmazione comunali, ma anche con riferimento alle collaborazioni attivate con altri Enti, i quali, nell'ambito delle loro competenze, hanno avviato e concluso percorsi di revisione e superamento delle problematiche territoriali esistenti, con indiscutibili benefici per la cittadinanza.

In sostanza si è cercato, andando oltre il Piano comunale delle OO.PP., di rappresentare la "governance" di sistema, nel delicato settore degli interventi territoriali, compresa la pianificazione urbanistica, rappresentando anche la parte "partecipata" del lavoro, che ha visto la Giunta Comunale ripetutamente presente nelle varie frazioni, per ascoltare ed interagire con i cittadini.

Nello schema seguente si dà, peraltro, atto della programmazione non limitata ai primi sei mesi di attività della Giunta, ma si cerca di rappresentare al meglio gli sviluppi progettuali anche con riferimento all'anno in corso, al fine di fornire una rappresentazione esaustiva del quadro strategico della programmazione stessa.

CULTURA, TURISMO E ATTIVITA' PRODUTTIVA

Preliminarmente si precisa che è stata costituita la Consulta della Cultura, con funzioni di ausilio e consiglio all'assessorato. La consulta, già insediata, sta lavorando, tra le altre cose, al progetto "Paesce: città dell'infanzia", con un festival annuale e installazioni ed eventi permanenti sul tema.

Si è provveduto alla redazione del nuovo regolamento sui patrocinii, ad oggi all'attenzione dei dirigenti.

Promozione del Territorio: Nel 2012 è stato realizzato e inserito nella home del Sito istituzionale il "Tour Virtuale", immagini relative alle attrattive turistiche del territorio (Musei, parchi, mappa, ecc.), che ruotano a 360° e permettono agli utenti di interagire. Per il 2015

vorremmo integrare il progetto, con le immagini panoramiche interattive del territorio non ancora inserite nel "Tour Virtuale". È stato sottoscritto un protocollo per la collaborazione tra i comuni di Pescia, Montecatini e Monsummano (progetto piazze); è prevista anche la gestione associata dei servizi, in un'ottica di progetto strategico di promozione turistica.

Si è aderito alla app "Viviamo il Comune", del tutto gratuita per l'amministrazione. Al contempo sono alla stampa le nuove cartine della città, ottenute gratuitamente tramite forme di pubblicità reperite dalla ditta produttrice.

Organizzazione Eventi: Mantenere vive le tradizioni attraverso la realizzazione di Manifestazioni Storiche è stato nel 2014 uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione. Sono molti i Tour Operator interessati al nuovo *format* del turismo medioevale, alle rievocazioni storiche, ai itinerari e mete inedite, al turismo d'esperienza.

Promozione dei Luoghi del Medioevo in collaborazione con i Comuni soci della "Associazione Nazionale Comuni Luoghi del Medioevo", di cui quest'anno Pescia è presidente: la 3ª edizione svolta a Pescia nel 2013, ha visto la partecipazione di Tour Operator, provenienti da diversi Paesi

d'Europa e oltre, ha dato il via al Festival itinerante che nel 2014 si è svolto a Trento, uno dei comuni soci dell'ANCLM, portando Pescia ad essere conosciuta in tutti i paesi d'Europa sopra citati.

Queste attività ha dato il via ad una serie di iniziative, che potranno sostanziarsi in:

- *Assistenza e promozione turistico-culturale del 38° Palio degli Arcieri "Città di Pescia" e manifestazioni collaterali, in collaborazione con gli uffici comunali preposti all'organizzazione, la Lega dei Rioni e il Gruppo Storico "Antiche Castella della Valleriana",*
- *Organizzazione e partecipazione alla 5ª Edizione del "Festival del Turismo Medioevale", in collaborazione con i Comuni Soci della "Associazione Nazionale Comuni Luoghi del Medioevo", l'Associazione Culturale "Musikè", la Lega dei Rioni e il Gruppo Storico "Antiche Castella della Valleriana"*

Bandiera Arancione. Come ogni anno il Comune ha aderito e partecipato a **Bandiera arancione**, che è il marchio di qualità turistico ambientale del **Touring Club Italiano**. L'ufficio turismo ha collaborato all'organizzazione delle attività promozionali che il T.C.I. ha organizzato, promuovendo il proprio marchio sul territorio. Recentemente, a fine marzo, ci si è recati a Milano alle manifestazioni al Castello sforzesco per ritirare la bandiera arancione e promuovere le attività peschiatine che parteciperanno. Si è data adesione all'**ACI** per la pubblicità del nostro territorio con i loro canali (senza costi per il Comune)

PERCORSI TREKKING in rete, è stato assunto l'impegno di spesa, nell'anno 2014, per la realizzazione di schede informative scaricabili dal sito comunale. Si tratta di circa 20 percorsi trekking nella rete sentieristica comunale, realizzati e sviluppati dalla Dott.ssa Antonella Grazzini. Nell'anno 2015 è prevista la presentazione.

La "strada dei sentieri della carta" è invece seguita dal museo della Carta, e finanziata dal progetto di questo. In collaborazione con il comune di Villa Basilica e Lucense.

Aggiornamento e ampliamento del sito del Comune: è stata cambiata la grafica

degli eventi affinché siano di semplice ed immediata individuazione dai fruitori.

trasferimento sede dell'Ufficio Turismo

Per il 2014 la Giunta Comunale, con il progetto "Comune dei Cittadini", ha previsto il trasferimento dell'ufficio Turismo di Pescia in Piazza Mazzini, luogo più centrale per il turista, ma anche maggiormente inserito nella città. Attesi i problemi di personale, e la carenza dello stesso, si cercherà una collaborazione, ferma restando la gestione associata, con gli altri comuni, si stanno altresì concordando con le scuole del territorio (Turistico Sismondi e Linguistico Lorenzini) degli stage che potranno fornire agli studenti una formazione pratica di introduzione al lavoro. Pescia deve entrare a far parte di circuiti turistici internazionali, preferibilmente quelli del cd. turismo slow; sono stati presi contatti per la redazione di un progetto globale che consenta la realizzazione di un modello di città spendibile all'estero, anche con la creazione di un **brand commerciale identificativo di Pescia**. Al contempo sono in fase di realizzazione i progetti relativi alla informatizzazione dell'offerta turistica e culturale, sull'esempio della smart city che già ha dato ottimi risultati in diverse realtà.

È indispensabile che Collodi e Pinocchio vengano rivitalizzate e rilanciate: in quest'ottica è stato firmato un accordo di partenariato tra le amministrazioni di Pescia e di Viareggio, i due mercati dei fiori delle città e le fondazioni Carlo Collodi e del Carnevale di Viareggio (sono state già svolte manifestazioni in cui la collaborazione ha dato buoni frutti, ad es. il carnevale colivo, la festa del vino a Montecarlo, etc).

Si sono attivati i controlli sugli agriturismi e gli affitti camere abusivi, in ossequio alla legge e nella convinzione che l'offerta ricettiva della città debba uniformarsi a standard qualitativi che, solo il

rispetto delle normative garantisce. Si è avviato il progetto dell'albergo diffuso, con l'invio di un questionario agli utenti per valutare la disponibilità di adesione e una serie di incontri informali con i cittadini. Si va nella direzione di creazione di almeno un primo insediamento, in un paese della svizzera pesciatina.

Si è ripresa la progettazione in ordine all'ecomuseo della montagna, così da dare un contributo allo sviluppo del turismo nelle Castella. La collaborazione con la Provincia, che dovrebbe continuare, non comporta oneri economici.

MUSEI E TEATRO

L'idea su cui si è lavorato è quella di creare un polo museale interamente dislocato nella zona

Palagio - Piazza
Obizzo.

Teatro Pacini: È stato predisposto il Bando per la gestione tecnico-organizzativa dei servizi del Teatro Pacinostagioni 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017. Dovrà essere selezionato un operatore che si distinguerà per l'originalità dell'offerta, per la serietà e la competenza nel settore.

Gipsoteca e Palagio: La collezione è stata arricchita con donazioni di privati (eredi Bisordi, allievi di Libero Andreotti). È stato ripristinato l'ascensore fermo da oltre due anni. Si è intervenuti per infiltrazioni di acqua piovana. Si è proceduto alla sostituzione delle piante davanti al palazzo del Palagio. Si prosegue anche nell'implementazione della vocazione

convegna della Gipsoteca, sede di mostre d'arte, convegni, presentazioni, e eventi culturali in genere. È stato dato mandato agli uffici di provvedere al cambio dell'orario, con apertura il sabato mattina.

Museo Civico: non è prevista la riapertura entro fine 2015. È stato costituito un comitato scientifico che cura la riapertura, previa catalogazione e inventario del patrimonio. Il Presidente di tale comitato è stato individuato nel prof. Emanuele Pellegrini di Pescia. Gli studenti della scuola di Alta Formazione di Lucca provvederanno a realizzare il catalogo delle opere (a costo zero per il comune).

Museo di scienze naturali: non è più rinviabile la riapertura. I reperti contenuti nel carcere di Veneri devono trovare collocazione nella nuova sede che dovrà essere individuata al più presto.

È iniziata la sperimentazione della **Gita con l'Assessore**, in collaborazione con l'Istituto Sismocodi: l'iniziativa è rivolta ai nuovi residenti e a tutti coloro che vorranno conoscere meglio Pescia. L'iniziativa, che ha avuto buoni riscontri, è a costo zero per l'Amministrazione.

BIBLI
OTEC
A

La Biblioteca Comunale è un servizio pubblico che rende accessibile l'informazione ed un approccio culturale ai cittadini, in modo facile e libero. La struttura è accessibile a tutti, l'iscrizione è gratuita, è previsto il prestito interbibliotecario provinciale e regionale; è stato cambiato l'orario per tenerla aperta il pomeriggio; malgrado le difficoltà di personale, lutenza ha molto gradito il nuovo orario, che oggi è il seguente:

LUN MERC VEN
14 - 19

MART GIOV S-
13 14-19

S
A
B
9-
12

Per la **biblioteca dei ragazzi**, è stata inviata la tessera ai bambini di 3 anni, è indispensabile trovare ora una collocazione separata da quella degli adulti, così da implementare i laboratori; potrebbe essere individuata nella limonaia, in corso di ristrutturazione. In alternativa, la limonaia potrebbe essere destinata ad aula studio da tenere aperta anche la domenica. Il Patrimonio della biblioteca è

costituito da: 49.000 volumi; 459 volumi manoscritti; 15 incunaboli; 224 cinquecentine; 842 DVD; 364 CD musicali.

EXPO

Per Expo 2015 è stato sviluppato un importante lavoro progettuale, che ha generato un

programina con numerosi eventi, così riassumibili:

- ipotesi di installazione permanente al Mefit denominata "Casa di Pinocchio", con eccellenze del territorio, mostra Virtual Pinocchio, mostre olivicole e floricole;
- Percorsi sul territorio a tema, in collaborazione con le scuole; i progetti passano dall'accoglienza alla comunicazione, alla creazione del logo Pinocchio expo, alla cartellonistica, alle manifestazioni come Olea dell'istituto agrario

SERVIZI AL CITTADINO:

a) È stato iniziato un percorso con Associazione immobiliare Il Ponte e SUNIA per l'attivazione di uno sportello di supporto per la risoluzione dei problemi degli utenti casa, controllo e consulenza su contratti di locazione e contestazione clausole vessatorie, assistenza a procedure di sfratto con valutazione documentazione e accompagnamento nelle varie fasi, attività di orientamento e compilazione strumenti di contrasto alla crisi economica con particolare attenzione al disbrigo delle pratiche dell'avviso Bando Morosità incolpevole.

b) Sono stati presi contatti con ANMIL per l'apertura di uno sportello per il supporto al cittadino nella richiesta, compilazione e gestione della nuova certificazione ISEE.

SOTTOSCRIZIONI:

PROTOCOLLO D'INTESA ARMONIA TRA I

POPOLI INTESA TAVOLO PROGETTO DI

GENERE

Intesa del Tavolo Territoriale delle politiche di genere

PATTO TERRITORIALE DI GENERE

Intesa territoriale su strategie di prevenzione e contrasto violenza di genere

È stata svolta una iniziativa della durata di tre giorni in occasione della giornata contro la violenza di genere.

SCUOLA E ISTRUZIONE

EDILIZIA SCOLASTICA: interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza edilizia scolastica complessiva, per i quali si invia alla parte di relazione relativa ai LL.PP.

Progetto con RTRT per la digitalizzazione del plesso scolastico del Comune di Pescia.

PAGAMENTO SERVIZI SCUOLA: approvata, a partire dall'a.s. 2014/2015 la nuova modalità di pagamento dei servizi di trasporto scolastico e asilo nido su bollettino virtuale, attraverso l'ausilio di badge elettronici, modalità già approvate e sperimentate per la mensa scolastica e senza alcun costo aggiuntivo.

Tale sistema di pagamento agevolerà le famiglie e anche il Comune di Pescia nel dare un

servizio più efficiente, come di seguito specificato:

a) Per gli Utenti:

- pagamento tramite l'utilizzo del badge già in dotazione per il pagamento della mensa (oppure nuova attribuzione) presso i punti di ricarica, accessibili anche in orari in cui di norma gli abituali luoghi di riscossione sono chiusi;
- controllo diretto della propria situazione relativa a consumi/pagamenti, via web;
- maggiore rispetto della privacy dell'utente con particolare riferimento a dati sensibili quali tariffe, esenzioni, riduzioni; etc.;
- maggiore interazione con gli sportelli dell'amministrazione;

b) Per l'Amministrazione:

- miglioramento dell'intera gestione amministrativa del servizio;
- organizzazione controllata delle fasi di pagamento dei servizi;
- praticità nell'utilizzo delle procedure;
- situazione storico utente on line sempre disponibile;
- velocità di acquisizione e registrazione automatica dei pagamenti;
- saldi cadde sempre allineati;
- Comunicazioni tempestive e veloci ai cittadini con sistemi multicanali quali sms, e-mail.

PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA: approvata la proposta dell'Istituto Comprensivo "Pescia 2" di Pescia circa la richiesta di ridimensionamento per l'anno scolastico 2015-2016, come segue:

- Trasformazione delle attuali due sezioni "Pegaso" della Scuola dell'Infanzia di Collodi e di Gordano a 25 ore settimanali, in sezioni a 40 ore settimanali;
- Trasformazione delle due sezioni sopra dette da Regionali in Statali;
- Istituzione di un'altra classe prima a tempo pieno nella scuola primaria di Collodi.

GESTIONE DEL TERRITORIO AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE - ARREDO URBANO - POLITICHE PER LA MONTAGNA - ENERGIE RINNOVABILI

Le principali attività svolte nei primi sei mesi di legislatura:

a. **Gestione del Territorio - Ambiente e Arredo Urbano - ATTIVITA' SVOLTE NEL 2014:**

1. Progettazione e realizzazione di specifico servizio di Pulizia Straordinario della Città compresa Tutte le Frazioni del territorio;
2. Realizzazione del progetto complessivo di riordino del servizio di raccolta dei RSU utile al contenimento della spesa e all'incremento della percentuale di raccolta differenziata (tenuto conto delle prospettive indicate dal progetto di ATO);
3. Attuazione delle linee progettuali di riordino del servizio di raccolta dei RSU;
4. Sostituzione di parte dei cassonetti, miglioramento delle mini isole ecologiche, raccolta ingombranti area montana, raccolta olio vegetale su tutto il territorio, servizio di controllo e prevenzione abbandono rifiuti, servizio informativo specifico

svolte alle attività produttive per lo smaltimento dei rifiuti speciali o pericolosi, progettazione di specifico servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti speciali e pericolosi presso le attività produttive;

5. Censimento delle alberature poste su area pubblica per individuazione di essenza e stato di conservazione, interventi di messa in sicurezza delle alberature e vegetazione infestante su suolo o in area pubblica. Giardini pubblici Piazza Matteotti: taglio per messa in sicurezza cedri del Libano;
6. Pulizie totali dell'area con ripulitura delle pareti del Teatro Comunale a Vellano, taglio piante pericolanti in via Nieri e via Petrarca, taglio e messa in sicurezza bagolari Scuola Elementare Simonetti, Parco della Rimembranza e area a verde fronte Ufficio Informazioni e Colfodi; potatura alberature, taglio platano pericolante a Veneri, potatura nivo settore rotatoria "Esselunga", taglio per messa in sicurezza cedro del Libano Viale Garibaldi;

Stadio Comunale dei Fiori taglio radicale n. 2 pioppi / potatura e abbattimento di n. 3 pini pericolanti, Via Ammannati abbattuti pini e potate piante, Viale di Ricciano intervento potatura e abbattimento cipressi;
7. Taglio ordinario e straordinario erba e vegetazione infestante generalizzato città e frazioni. Taglio ordinario erba lungo le strade, in collaborazione con Ass.re Paolo CECCONI;
8. Realizzazione degli elaborati contenenti la mappatura di tutto il verde pubblico, compreso la calendarizzazione di tutti gli interventi di manutenzione e mantenimento occorrenti;
9. Realizzazione degli elaborati grafici contenenti la mappatura del servizio di raccolta RSU e manutenzione e cura del territorio, completo delle specifiche aree assegnate ad ogni soggetto operante;
10. Predisposizione elaborati e incarico per la realizzazione di apposito giardino tematico a Vellano, compreso protocollo d'intesa con Pro-loco per il successivo mantenimento;
11. Predisposizione protocollo d'intesa con Pro-loco e Associazioni Montane per l'attivazione di specifica collaborazione operativa con il Nuovo Sportello Ecco Fatto;
12. Predisposizione e avvio procedura per la realizzazione dei lavori di adeguamento del giardino pubblico antistante il Distretto Sanitario (Porta Fiorentina) da destinare a doppio utilizzo, incluso il passeggio dei cani;
13. Mappatura, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Basso Valdarno dei canali idrici afferenti al reticolo idraulico di rilevanza pubblica e stipula di una convenzione per la loro manutenzione, comprendendo anche gli interventi per l'estensione e manutenzione del parco fluviale a monte fino a Pietrabuona;
14. Predisposizione di apposito Regolamento di Igiene Ambientale, compreso specifica disciplina per animali domestici e cani;
15. Predisposizione di apposito affidamento del servizio di disinfestazione insetti (Imenotteri) alla
ASL.

16. predisposizione di apposito affidamento del servizio di disinfestazione e derattizzazione alla ASL;

17. Approvazione da parte del comune dei lavori di riduzione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in località zeta (AREA A PERICOLOSITÀ ELEVATA P.F.3 DEL P.A.L. - importo totale € 520.000,00);

18. P.S.R. 2007-2013 - REGOLAMENTO CE 1698/2005 - MISURA 226 - Annualità 2013 - Approvazione da parte del comune dei lavori di adeguamento funzionale e sistemazione di

viabilità forestale ai fini della vigilanza antincendio boschiva in loc. corsigliano -
importo del progetto € 61.482,68;

19. Fondo regionale per la montagna 2012 (dgrt n.935 del 29.10.2012): approvazione da parte del comune dei lavori di riduzione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico e sistemazione della viabilità di collegamento alla rete viaria forestale in località Collodi-Castello - Importo del progetto € 60.000,00;

20. Approvazione da parte del comune dei lavori di mitigazione e messa in sicurezza del territorio in prossimità di San Quirico nel bacino del Rio di Torbola - Importo del progetto
€ 60.000,00;

21. Predisposizione di specifico accordo con Associazioni di Categoria Attività Produttive, Mefit e cittadini per l'installazione, cura e manutenzione di punti fioriti, su tutto il territorio Comunale.

b. Protezione Civile - ATTIVITA' SVOLTE NEL 2014:

1. Predisposizione della procedura per l'individuazione di specifica area per la realizzazione del Poio di Protezione Civile e Sicurezza;

2. Revisione del regolamento del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile;

3. Predisposizione delle procedure operative da adottare da parte del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile in caso di emergenze che si possono presentare sul territorio comunale;

4. Ricostituzione del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile;

5. Predisposizione appositi percorsi formativi per i Volontari Comunali di Protezione Civile.

c. Politiche per la Montagna-Energie Rinnovabili: ATTIVITA' SVOLTE NEL 2014:

1. Avvio della procedura per la costituzione del Tavolo di Coordinamento

Organizzativo delle Associazioni della Montagna
Pesciatina;

2. Consultazioni e incontri programmatici del Tavolo di Coordinamento;
3. Assegnazione di incarichi di collaborazione con il Comune per attività di complemento per il mantenimento del decoro Urbano in Montagna;
4. Progettazione del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti e dell'olio vegetale in montagna;
5. Realizzazione del servizio di raccolta ingombranti e olio vegetale in montagna;
6. Realizzazione di interventi di pulizia e taglio vegetazione in tutte le frazioni montane ove sia stato occorrente;
7. Avvio del percorso di studio per la realizzazione di specifico progetto di riqualificazione della montagna;
8. Avvio del percorso di studio per la realizzazione del progetto del distretto Agro energetico della montagna Pesciatina.

2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

2.1 Il risultato della gestione di competenza

Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio secondo l'articolazione libera proposta da ciascun ente, con la Relazione Previsionale e Programmatica è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

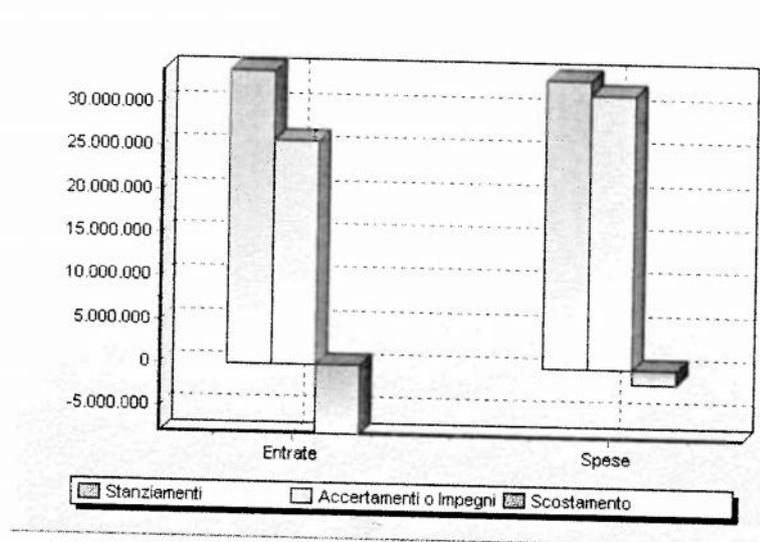
Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014:		STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI
ENTRATE DI COMPETENZA		2014	2014
Avanzo applicato alla gestione		0,00	0,00
Entrate tributarie (Titolo I)		13.752.354,91	13.368.470,09
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)		1.210.542,11	1.231.651,26
Entrate extra tributarie (Titolo III)		4.886.433,36	4.712.948,82
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da recezioni di crediti (Titolo IV)		2.672.539,31	1.522.653,27
Entrate derivanti da concessioni di prestiti (Titolo V)		8.988.572,29	3.623.363,49
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)		2.358.964,56	1.314.200,93
T O T A L E		33.869.206,54	25.773.287,86

**IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014:
SPESE DI COMPETENZA**

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	18.064.618,15	17.447.523,58
Spese in conto capitale (Titolo II)	3.211.339,31	1.925.384,85
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	9.668.035,72	4.392.826,92
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	2.358.964,56	1.314.200,93
T O T A L E	33.302.957,74	25.079.936,28



**IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014:
IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI
COMPETENZA**

	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2014	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza+avanzo 2013 applicato	33.869.206,34	25.773.287,86	-8.095.918,48
Totale spese di competenza+disavanzo 2013 applicato	33.302.957,74	25.079.936,28	8.223.021,46
GESTIONE DI COMPETENZA:			
Av an zo (+)	566.248,60	693.351,58	
Dis av an zo (-)			

2.2 Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello

inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnalatico" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disevanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale.

Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrate e di spesa.

Poiché tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati.

Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e

Progra-

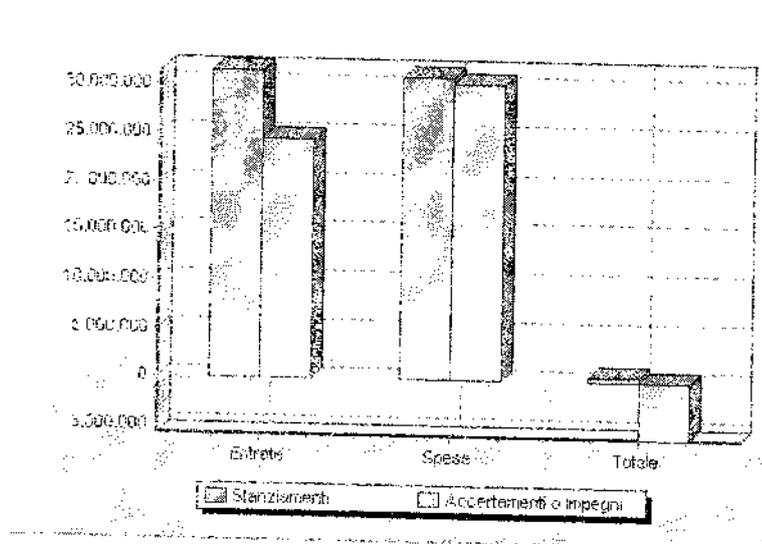
matico

e

Ad essa intendiamo riferirci in quanto, oltre a fornire una adeguata informazione sul territorio e sulle popolazioni dell'ente, ripropone le entrate e le spese classificate non più secondo le logiche contabili

dei modelli ufficiali di bilancio, quanto per finalità di spesa secondo programmi e progetti. In particolare, scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il

finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".



LA GESTIONE PER PROGRAMMI	2014	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2014
Entrate per il finanziamento dei programmi	31.510.241,98	24.459.086,93	7.051.155,05
Spese destinate ai programmi	30.943.993,18	23.765.735,35	7.178.257,83
RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI	566.248,60	693.351,58	

Al fine di una migliore lettura della tabella che precede è opportuno precisare che:

- la voce "Entrate per il finanziamento dei programmi" accoglie i valori relativi ai primi cinque titoli dell'entrata e dell'avanzo applicato così come risultante dal bilancio al 30 novembre;
- la voce "Spese destinate ai programmi" è riferita ai valori dei primi tre titoli della spesa.

3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi, è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di Entrata e di Spesa riferibili ai programmi.

Con riferimento all'Entrata si precisa che l'esecutivo, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi e ai progetti costruiti.

I principi di redazione del bilancio dettano norme che indicano la necessità di redigere il documento di previsione in equilibrio, conseguendo sempre il pareggio tra le Entrate e le Spese.

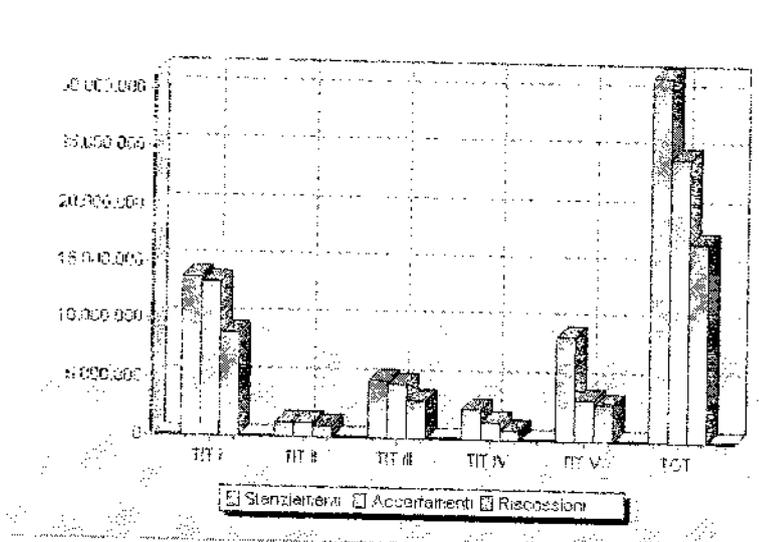
Gli stessi principi stabiliscono che ogni entrata può finanziare qualunque programma e, pertanto, la scelta a riguardo è lasciata agli organi dell'ente.

Ciascun comune decide se un programma è finanziato, ad esempio, con trasferimenti erariali, dandogli di conseguenza una ragionevole certezza in considerazione del grado di attendibilità delle previsioni, oppure con altre entrate la cui quantificazione iniziale può risultare difficoltosa o aleatoria.

Di conseguenza anche il giudizio che si vuole esprimere su un programma non può prescindere dall'analisi delle risorse nel loro complesso e dei singoli titoli di entrata. Proprio ad essi intendiamo riferire la prima parte della relazione.

3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione né in sede previsionale né, tanto meno, al momento della rendicontazione.



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014
Entrate tributarie (Titolo I)	13.752.354,71	13.368.470,09	8.975.998,98
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.210.542,11	1.231.651,26	921.487,81
Entrate tributarie (Titolo III)	4.986.433,36	4.712.948,82	3.337.468,59
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	2.672.339,31	1.522.653,27	810.386,38
Entrate derivanti da riscossione di profitti (Titolo V)	9.988.572,29	3.623.363,49	3.174.363,49
TOTALE	31.510.241,78	24.459.086,93	17.219.705,25

3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2014 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti. Un secondo livello di verifica può essere ottenuto confrontando fra loro le categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla dinamica delle entrate all'interno di ciascun titolo.

A riguardo, ai pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

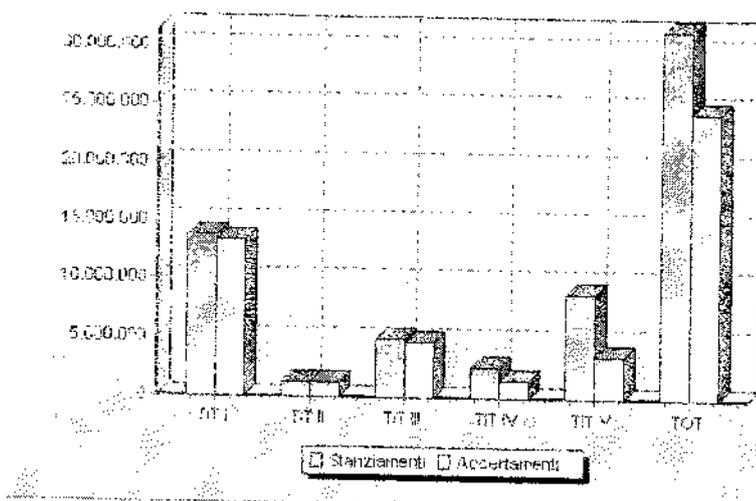
- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno. La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza fra tale dato e quello successivo (accertamento). Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel

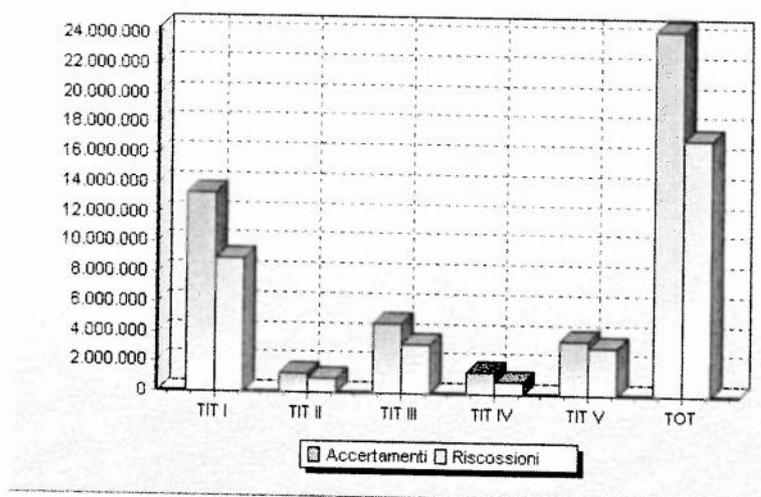
corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnalatico" della capacità di riscossione e di accertamento.

ENTRATE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	13.752.354,71	13.368.470,09	97,21
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.210.542,11	1.231.651,26	101,74
Entrate extra tributarie (Titolo III)	4.886.433,36	4.712.948,82	96,45
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	2.672.330,31	1.522.653,27	56,98
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V) TOTALE	8.988.572,29	3.623.363,49	40,31
	31.510.241,79	24.459.086,93	77,62

ENTRATE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	13.368.470,09	8.975.998,98	67,14
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.231.651,26	921.487,81	74,82
Entrate extra tributarie (Titolo III)	4.712.948,82	3.337.463,59	70,81
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	1.522.653,27	810.386,38	53,22
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	3.623.363,49	3.174.363,49	87,61
	24.459.086,93	17.219.705,25	70,40





3.2.1 Le entrate tributarie

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riproporremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

La categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

E' interessante evidenziare come per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di riscossione sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad esse.

La categoria 02, "Tasse", propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

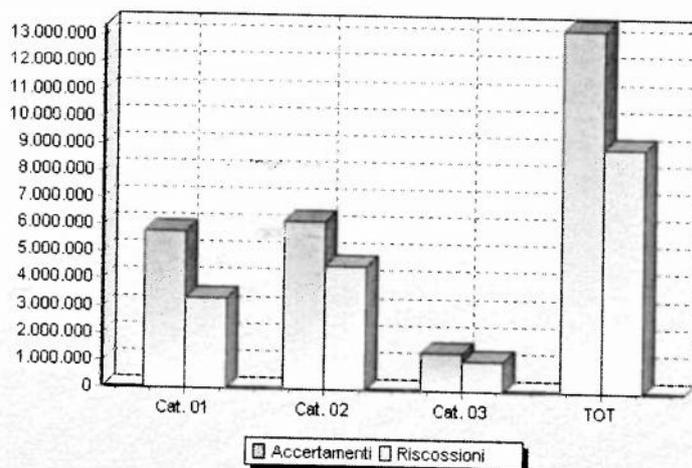
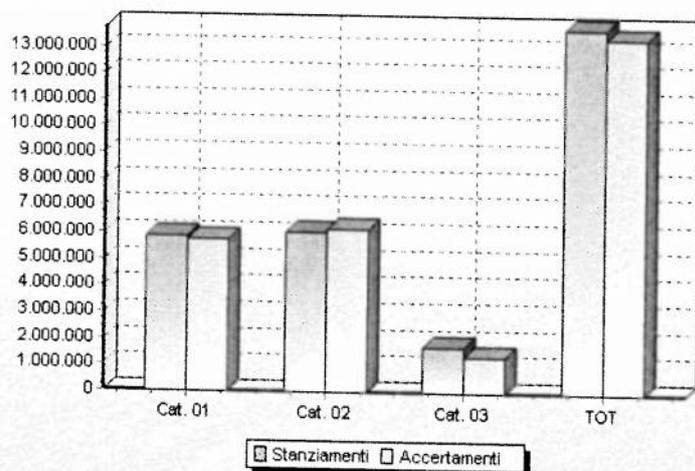
La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

Si tiene a precisare come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale e, in particolare, con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Detta riflessione è importante anche al fine di dare spiegazioni a differenze di stanziamento e di accertamento, nelle varie categorie di entrate, rispetto ad anni precedenti.

Nella parte finale del paragrafo sono evidenziate le nuove imposte e le variazioni intervenute rispetto allo scorso anno.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.



Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato riportato nella tabella in fondo al paragrafo. A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.

In particolare:

- **I.M.U.**

La disciplina dell'IMU per il 2014 ha subito profonde modifiche tra le quali, la principale, può essere rintracciata nella stabilizzazione del tributo. A riguardo, si ricorda che l'imposta, originariamente prevista dall'art. 8 del D.Lgs. n. 23/2011 sul c.d. federalismo municipale, si caratterizzava nella prima formulazione dalla esclusione dal suo campo di applicazione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze. A causa delle note difficoltà della finanza pubblica, con la L. n. 214/2011 di conversione

del D.L. n. 201/2011, se ne dispose l'anticipazione rispetto al 2014 dell'entrata in vigore, seppur in forma "sperimentale", estendendone l'applicazione anche all'abitazione principale ed alle relative pertinenze. La Legge di stabilità 2014 pone fine al carattere sperimentale del tributo il quale, sulla base delle previsioni dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, diviene la versione permanente ripristinando, nel contempo, l'esclusione per l'abitazione principale.

Secondo questa ottica si è ritenuto di abbassare dal 9,6 per mille all'8,6 per mille l'aliquota IMU per le attività commerciali, per le botteghe artigiane e per tutti gli immobili D, ad eccezione dei D/5 (istituti di credito, cambio ed assicurazione).

Hanno avuto pertanto meno pressione fiscale locale, rispetto al 2013, gli opifici, gli alberghi, le pensioni ed i residences, i teatri, i cinematografi e le sale per spettacolo, le case di cura private, i fabbricati e le aree con finalità sportive, i fabbricati per attività industriale o commerciale, le scuole e laboratori scientifici privati, etc..

Si è ritenuto anche di attuare una politica fiscale premiante per chi affitta regolarmente le residenze non prima casa, portando la relativa aliquota dal 9,6 per mille del 2013 al 9,3 per mille.

Hanno continuato a pagare il 9,6 per mille le seconde case sfitte e gli uffici e studi privati (categoria catastale A/10).

E' rimasta, invece, al 5,5 per mille l'IMU per le prime case di lusso (A/1 abitazioni di tipo signorile, A/8 abitazioni in valle, A/9 castelli e palazzi di eminente pregio artistico-storico).

L'accertato è pari a €2.962.261,41 e riscosso per €2.492.810,26.

Il gettito accertato derivante dall'attività delle controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è stato pari a €641.493,57.

Nelle porte spese è stata impegnata la somma di € 17.976,62 per rimborsi di Ici di anni precedenti.

COSAP

Sono state assoggettate alla tassa le occupazioni dei beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi, le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 98.000,00 ed è stata accertata per €106.631,65.

• IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità è stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme scritte e visive nel rispetto della normativa vigente.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici.

La previsione definitiva nel bilancio 2014 è stata interamente accertata e riscossa.

• PROVENNI DA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO TRIBUTARIO E CONTRIBUTIVO

Ente ha provveduto a partecipare all'attività di accertamento tributario e contributivo ai sensi del D. L. n. 136/2011.

La previsione di euro è stata accertata nella misura del %.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni hanno determinato un gettito complessivo di euro registrando le seguenti variazioni rispetto agli anni precedenti:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

IC I/M/U	243.747,00	550.743,00	1.072.383,61	841.493,57
TASSI/TARI/TARES	279.530,91	361.121,00	406.988,83	488.473,57
ALTRE	162.106,00	135.000,00	45.672,66	28.904,00

• TARI

Si tratta del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi previsto per la prima volta nell'anno 2014 in sostituzione della TARES.

Il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma anche per il nuovo tributo la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo del servizio, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio. E' da sottolineare come il gettito della risorsa appaia crescente rispetto a quello degli anni precedenti.

La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 3.909.049,53 ed è stata totalmente accertata.

• ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

Conformemente alle richieste delle organizzazioni sindacali e secondo la volontà dell'A.C., vi è stata una diminuzione d'imposta, principalmente a vantaggio dei redditi minori.

Nel concreto, queste sono stati i principali riflessi sui cittadini delle scelte dell'Amministrazione:

- REDDITI DA 0 A 11.000,00 EURO: la tassa non si applica, poiché tale importo coincide con il limite di esenzione stabilito dal Comune.

Sono stati quindi esenti 5.036 contribuenti, di cui:

- 1.636 lavoratori dipendenti;
- 2.085 pensionati.

REDDITI DA 11.001 A 15.000,00 EURO: l'aliquota è scesa da 0,8 a 0,70 (- 12,50%).

Hanno avuto un minor livello di tassazione 1.701 contribuenti, di cui:

- 588 lavoratori dipendenti;
- 624 pensionati.

6.747 cittadini, pertanto, non hanno pagato o hanno pagato meno nella fascia di reddito da 0 a 15.000 Euro.

REDDITI DA 15.001,00 A 28.000 EURO: l'aliquota è scesa da 0,8 a 0,75 (-6,25%).

Hanno pertanto avuto un minor livello di tassazione 4.964 contribuenti, di cui:

- 2.802 lavoratori dipendenti;
- 1.755 pensionati.

REDDITI DA 28.001 A OLTRE 75.000,00 EURO: hanno pagato meno del 2013 1.713 contribuenti nella fascia € 28.001-55.000. In questo caso l'aliquota è scesa da 0,8 A 0,78 = -2,5%.

Hanno pagato meno del 2013 anche 209 contribuenti nella fascia € 55.001- 75.000. Qui l'aliquota è scesa da 0,80 A 0,79 = -1,25%

Hanno pagato lo stesso importo del 2013 n° 163 contribuenti nella fascia oltre 75.000 Euro.

Il gettito complessivo accertato nell'anno 2014 è stato pari a € 1.659.259,64 e riscossa per € 607.832,26.

• FONDO DI SOLIDARIETA'

il Fondo di solidarietà, introdotto dall'art. 1 comma 380 della Legge n. 228/2012, ha sostituito nell'anno 2013 il fondo sperimentale di riequilibrio.

La previsione definitiva (comunicataci attraverso il sistema dei trasferimenti del Ministero dell'Interno - Finanza locale) nel bilancio 2014 è pari a € 1.711.396,03 ed è stata accertata per € 1.341.593,74.

PROVENTI PER I PERMESSI A COSTRUIRE

La previsione definitiva del Bilancio 2014 è pari a € 706.558,28 ed è stata interamente destinata alle spese per investimento.

3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

Con l'introduzione del nuovo "federalismo fiscale" il consolidato sistema dei trasferimenti erariali ha subito, per la prima volta, nell'anno 2011 una completa e sostanziale revisione.

Per le entrate del Titolo II valgono le stesse riflessioni effettuate per quelle del Titolo I. In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà), iscritto nella cat. 3 del Titolo I e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci del Titolo II cat. 01 si sono fortemente ridimensionate in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'ente risultando certi nel "quantum".

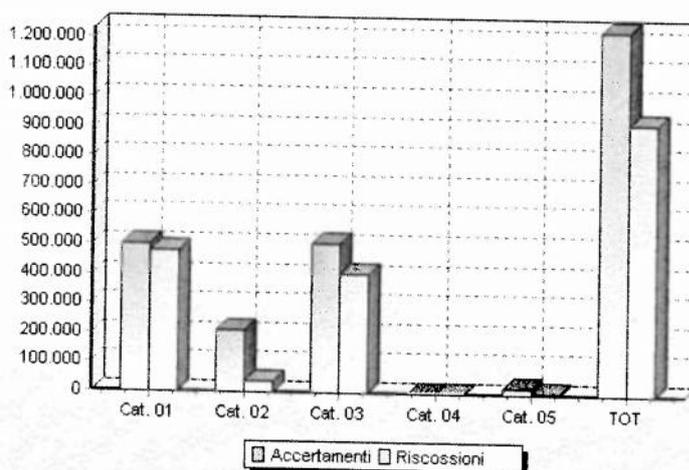
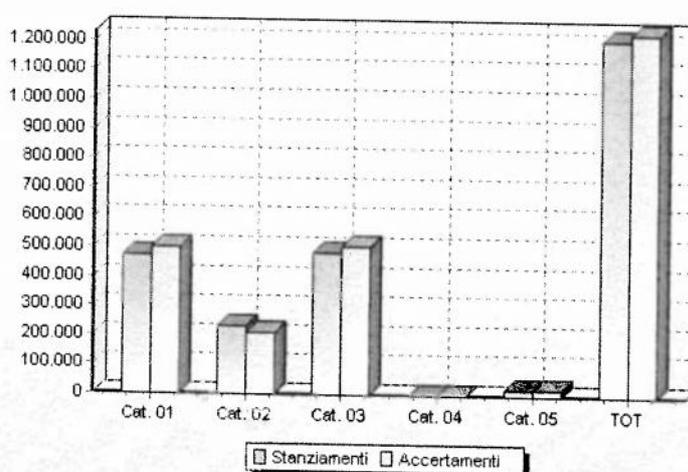
Non altrettanto potremmo dire, invece, sui tempi di riscossione, essendo gli stessi collegati al raggiungimento del limite minimo di liquidità che risulta influenzato anche dalle altre entrate dell'ente. Pertanto, la capacità di riscossione della categoria dipende in primo luogo da disposizioni legislative estranee alla volontà dell'ente.

Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio dei programmi.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni, invece, sono imputabili generalmente alla non ancora avvenuta rendicontazione delle somme o alla mancata conclusione del programma correlato.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2014: ANALISI DELLA CAPACITÀ DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	475.076,20	498.369,82	104,90
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	230.165,65	207.307,30	90,07
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	484.839,25	505.632,95	104,33
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	1.200,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	19.261,00	20.141,19	104,57
TOTALE	1.210.542,11	1.231.651,26	101,74

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	498.369,82	478.125,91	95,94
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	207.307,30	36.689,94	17,70
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	505.832,95	403.171,96	79,70
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	20.141,19	3.500,00	17,38
TOTALE	1.231.651,26	921.487,81	74,82



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- **TRASFERIMENTI DALLO STATO**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, ed alla luce delle modifiche intervenute nel corso dell'anno 2013, l'ente ha proceduto ad accertare:

- fondo sviluppo investimenti per € 164.449,00
- altri trasferimenti non fiscalizzati per € 21.600,00

• TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
Assegnazione fondi per asili	18.345,25
Assegnazione fondi per assistenza sociale	167.416,25
Altre assegnazioni	18.829,00
Assegnazione fondi Trasporto pubblico locale	410.643,96
Assegnazione fondi per asili nido accreditati	32.079,00

• TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
Provincia	8.500,00
Altri enti	11.641,19

3.2.3 Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

La particolare nella categoria 1 sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione.

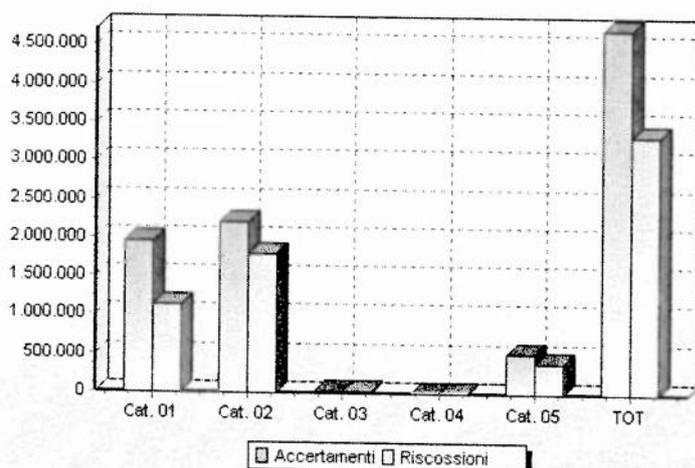
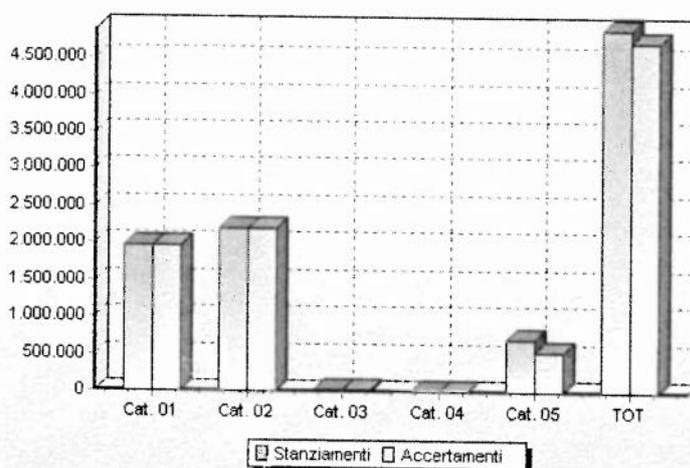
La categoria 2 comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovrapponimenti sulle concessioni per le deviazioni d'acqua per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc.

Per queste categorie, di norma, la capacità di accertamento e di riscossione dovrebbero essere particolarmente elevate misurando servizi e prestazioni a corrispettivo anticipato o, al massimo, con scadenza molto prossima.

Gli interessi attivi, se presenti, sono supportati da adeguata documentazione; lo stesso può dirsi

per gli eventuali utili percepiti da società controllate o collegate.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	1.967.852,59	1.958.527,54	99,53
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	2.198.076,04	2.207.418,57	100,43
Proventi finanziari (Categoria 3)	16.607,34	15.107,34	90,97
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	7.693,87	7.693,87	100,00
Proventi diversi (Categoria 5)	696.203,52	524.201,50	75,29
TOTALE	4.886.433,36	4.712.948,82	96,45



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

• **CANONI DI DEPURAZIONE**

A' sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 5 gennaio 1994 ("Legge Galli"), i proventi dei canoni di depurazione sono vincolati alla costruzione ed alla gestione degli impianti di depurazione. (In caso non esista il depuratore, i fondi vanno accantonati come somme vincolate e sono finalizzati alla costruzione degli impianti.)
La previsione definitiva nel bilancio 2014 è stata accertata per € 1.372.049,00 e riscossa per € 1.322.950,00.

• **SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)**

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada

La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 626.609,86 e riscossa per € 162.561,93 ed è stata finalizzata come segue:

Lettera a) (impianti semaforici e segnaletica) per € 78.055,36

Lettera b) (rodazioni piani urbani del traffico, interventi sicurezza, misure assistenza e previdenza personale....) per € 78.055,36

Lettera c) (manutenzione strade) per € 160.110,72

I proventi da sanzioni amministrative sono stati accertati nella misura complessiva di € e sono stati destinati con atto G.C. n..... del per il 50% agli interventi di spesa, in base alle finalità previste dagli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
617.845,27	573.878,43	575.672,71	626.609,86

• **INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI**

La voce contenuta nella categoria 3 riporta gli interessi e le anticipazioni su crediti.

La previsione definitiva nel bilancio 2014 è stata accertata per € 15.107,34 e riscossa per € 15.107,34.

• **UTILI NETTI DI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'**

La voce contenuta nella categoria 4 riporta gli utili da aziende speciali, partecipate ed i dividendi di società.

La previsione definitiva nel bilancio 2014 è stata accertata per € 7.693,87 e riscossa per € 7.693,87.

PROVENTI DEI SERVIZI

I Proventi dei servizi sono stati in linea con le previsioni di bilancio.

Il dettaglio dagli accertamenti ed impegni di entrata e spesa dei servizi dell'ente, suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi produttivi, è il seguente:

	Entrate/Accertate 2014	Spese/Impegnate 2014	% di copertura 2014	% di copertura 2013
Servizi a domanda individuale	1.063.926,18	1.444.053,52	73,70	61,83

3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censu, canoni, livelli, ecc..

La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, in essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, al fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici. Gli importi accertati nel bilancio sono stati acquisiti dal sito Internet del Ministero dell'Interno.

Per quanto concerne le riscossioni di dette somme si rimanda a quanto già detto trattando dei trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato.

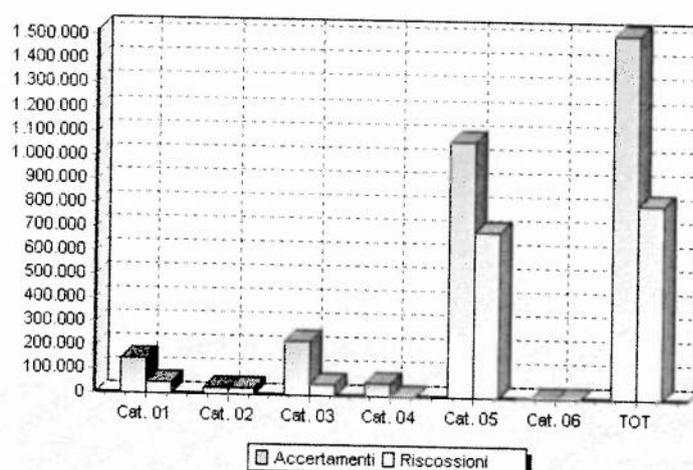
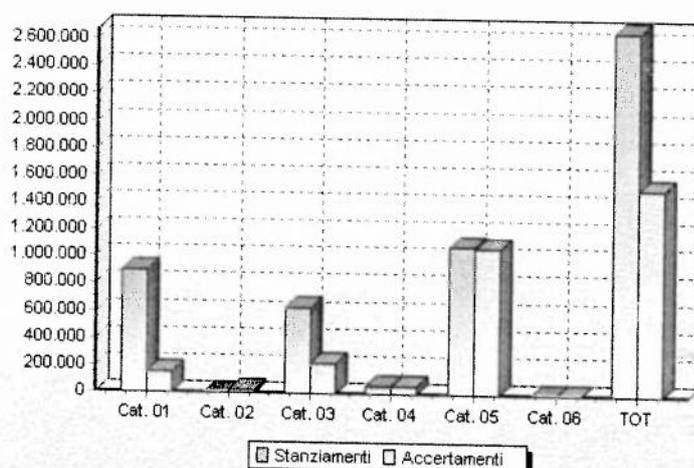
Le categorie 3 o 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti. Il loro accertamento è in linea con le previsioni contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni sono imputabili soprattutto a rateizzazioni dei pagamenti, come previsto dalla normativa vigente.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014: ANALISI DELLA CAPACITÀ DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	146.800,00	44.958,00	30,62

Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	28.773,82	28.773,82	100,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	223.606,84	46.017,60	20,58
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	55.026,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (cat. 5)	1.068.446,61	690.639,96	
TOTALE	1.522.653,27	810.386,38	53,22



3.2.5 Le accensioni di prestiti

Le entrate del titolo V sono rappresentate da anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti ed emissione di prestiti obbligazionari.

Diverse sono le motivazioni che spingono l'ente a preferire alcune fonti rispetto ad altre. In generale, i criteri in base ai quali l'amministrazione imposta le proprie scelte di indebitamento risultano i seguenti:

- a) *assicurare l'omogeneità tra durata del prestito ed ammortamento del bene;*
- b) *ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze realizzative da conseguire;*
- c) *assicurare celerità al processo di acquisizione delle risorse*

Le voci "Anticipazioni di cassa" (categoria 1) e "Finanziamenti a breve" (categoria 2) si riferiscono ai prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Esse, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma a quello del Bilancio movimenti di fondi.

Le categorie 3 e 4, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte.

Nella categoria 3 trovano allocazione i mutui accessi con Istituti di credito o con la Cassa DD.PP.; in quella n. 4 sono riportati gli accertamenti per eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

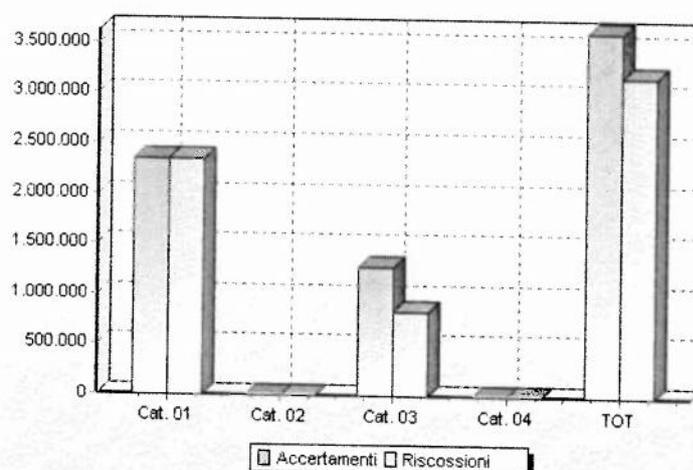
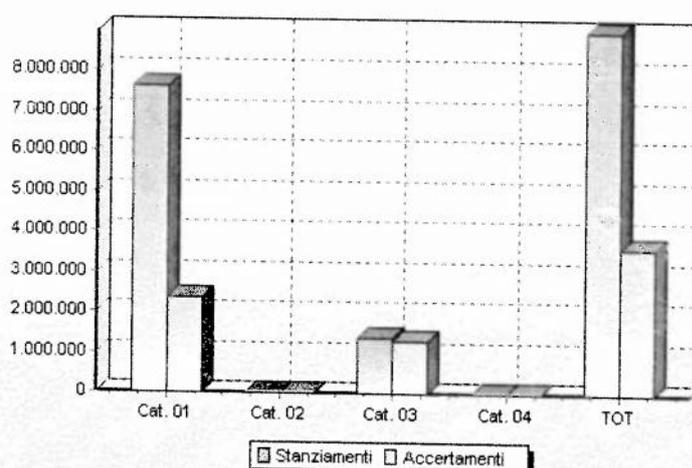
Occorre sottolineare che non tutte le categorie del titolo V hanno la stessa velocità di riscossione, essendo legate a diverse modalità erogative.

In particolare, l'ente che ha fatto ricorso a mutui con la Cassa DD.PP. avrà un indice diverso da quello di un ente che ha invece attivato forme di indebitamento verso istituti di credito diversi o emissioni di prestiti obbligazionari.

La prima categoria, infatti, non prevede l'immediata erogazione della somma che verrà trasferita all'ente man mano che l'opera si realizza.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2014 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	7.613.134,76	2.337.925,96	30,71
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	1.375.437,53	1.285.437,53	93,46
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.988.572,29	3.623.363,49	40,31

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2014 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	2.337.925,96	2.337.925,96	100,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	1.285.437,53	836.437,53	65,07
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.623.363,49	3.174.363,49	87,61



4 ANALISI DEI PROGRAMMI

4.1 Il quadro generale delle somme impiegate

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2014 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il nostro legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Nella nuova configurazione delle amministrazioni pubbliche l'atto che consiste nella concreta manifestazione giornaliera delle scelte di gestione è divenuto uno strumento destinato a realizzare le attività necessarie a conseguire obiettivi predeterminati.

Gli obiettivi, a loro volta, costituiscono una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica, in cui sono state evidenziate preventivamente le azioni ed i programmi da realizzare nel corso dell'anno e del triennio.

Volendo esplicitare le indicazioni poste a tal riguardo dall'ordinamento finanziario, il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc..

Il progetto costituisce l'eventuale articolazione del programma ed è definito come insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare gli obiettivi del programma. Con la definizione dei progetti il programma viene suddiviso in blocchi o parti elementari, in modo da facilitarne la programmazione delle fasi ed il controllo degli scostamenti rispetto all'andamento del programma.

La realizzazione del progetto rappresenta, quindi, un passo verso la completa attuazione del programma cui il progetto medesimo si riferisce.

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione.

A questo intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi e consuntivi, riclassificati per programmi e progetti, oltre a fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro del programma.

In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione.

attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proporzionalmente attraverso i valori contabili come segue:

- a) La prima colonna riporta la denominazione dei programmi così come presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata all'inizio dell'esercizio dal consiglio

comunale dell'ente.

b) La seconda si riferisce agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.

Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo, in alcuni casi, sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti.

c) La terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'incremento di spesa attivata tenendo conto della previsione.

d) La quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, misurando la celerità di azione della "macchina comunale".

DISPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2014 ARTICOLATA PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	14.075.999,34	8.534.698,50	4.489.536,96
GIUSTIZIA	43.864,82	43.786,85	26.375,47
POLIZIA LOCALE	799.734,28	770.135,59	714.803,47
ISTRUZIONE PUBBLICA	1.683.869,21	1.669.552,00	1.152.101,35
CULTURA E BENI CULTURALI	399.143,52	394.994,79	292.740,21
SPORT E RICREAZIONE	259.334,87	259.051,76	174.519,35
TURISMO	92.800,56	90.178,80	81.346,57
VIABILITÀ E TRASPORTI	1.598.759,55	1.586.207,49	1.340.387,18
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6.183.572,39	5.966.189,74	3.834.303,96
SETTORE SOCIALE	2.348.515,86	2.290.495,41	1.262.746,27
Sviluppo Economico	247.058,47	235.059,59	208.101,03
SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00
Programmi Investimenti	3.211.339,31	1.926.384,85	460.803,81
Totale programmazione	30.943.992,18	23.765.735,35	14.037.795,63

5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziare alcuni valori segnalatici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può fermarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato.

Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nonché nelle risorse e nella possibilità di gestirle.

Non si può certo ritenere incapace un'amministrazione che abbia previsto alcuni investimenti finanziati con fondi regionali o statali, i quali poi non sono stati erogati oppure erogati in misura inferiore a quella attesa. Non può esprimersi un giudizio negativo qualora la realizzazione di un programma dipenda da concessioni amministrative o altri fatti burocratici non imputabili all'ente stesso.

Vanno ancora considerate le eventuali variazioni di programma che potrebbero aver indotto l'Esecutivo a conseguire con maggiore enfasi un obiettivo, perché le condizioni si sono rivelate più propizie a discapito di altri obiettivi di minore facilità di conseguimento.

Bisogna considerare, altresì, la necessità di variazioni di programmi per la verifica di fattori contingenti o per la consapevolezza di talune esigenze della collettività che hanno indotto la Giunta a perseguire un programma piuttosto che un altro.

Tutte queste considerazioni vanno tenute presenti all'atto della valutazione di consuntivo dell'operato dell'amministrazione, al fine di evitare di dare giudizi affrettati e, soprattutto, non corrispondenti alla realtà.

Nel proseguo, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma.

In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i corrispondenti valori complessivi ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Dal suddetto confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto

all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali del D.P.R. n. 194/95.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

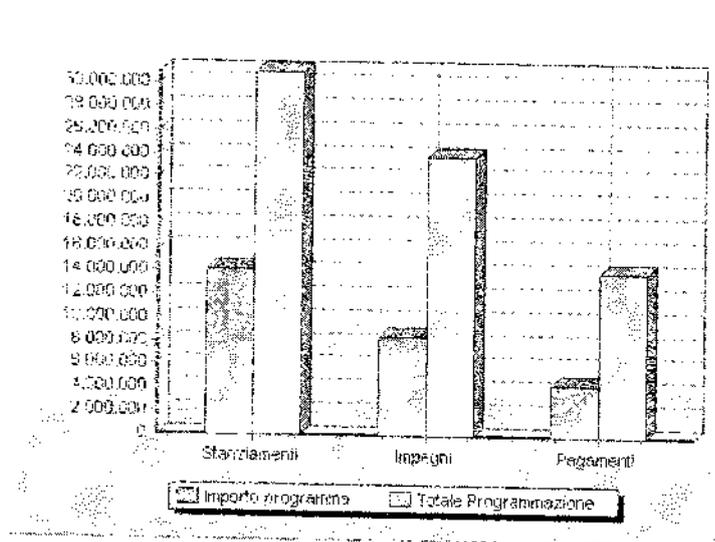
Questa seconda analisi, anche se può apparire una informazione non selettiva, permette interessanti valutazioni sulla natura dei programmi, distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti.

Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, è possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLI

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	14.075.999,34	30.943.992,18	45,49
IMPEGNI	8.534.698,50	23.765.735,35	35,91
PAGAMENTI	4.489.536,96	14.037.795,63	31,98

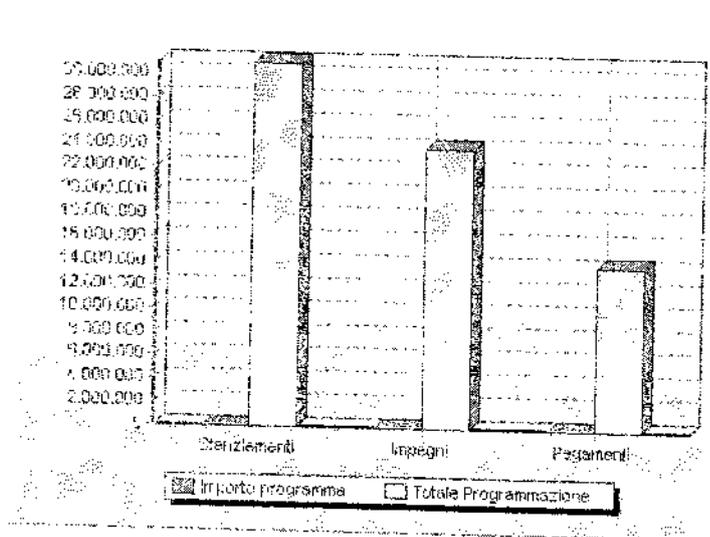
	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	4.407.964,62	4.141.871,58	3.271.083,53
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	9.668.034,72	4.392.826,92	1.218.453,43
- Contrib. Associazioni di base	9.668.034,72	4.392.826,92	1.218.453,43
- Altri riciclabili	0,00	0,00	0,00



GIUSTIZIA

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	43.864,82	30.943.992,18	0,14
IMPEGNI	43.786,83	23.765.735,35	0,18
PAGAMENTI	26.375,47	14.037.795,63	0,19

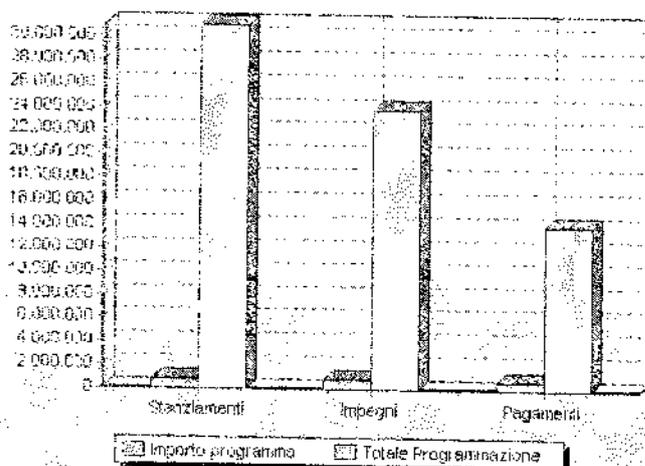
	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	43.864,82	43.786,83	26.375,47
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



POLIZIA LOCALE

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	799.734,28	30.943.992,18	2,58
IMPEGNI	770.135,59	23.765.735,35	3,24
PAGAMENTI	714.803,47	14.037.795,63	5,09

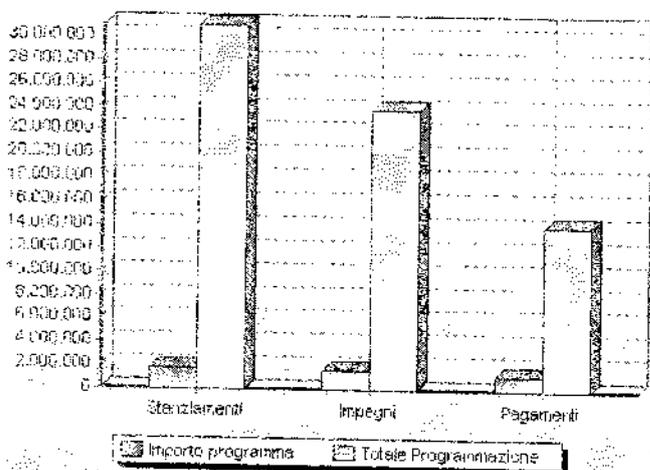
	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	799.734,28	770.135,59	714.803,47
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



ISTRUZIONE PUBBLICA

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	1.683.869,21	30.943.992,18	5,44
IMPEGNI	1.669.552,00	23.765.735,35	7,03
PAGAMENTI	1.152.101,35	14.037.795,63	8,21

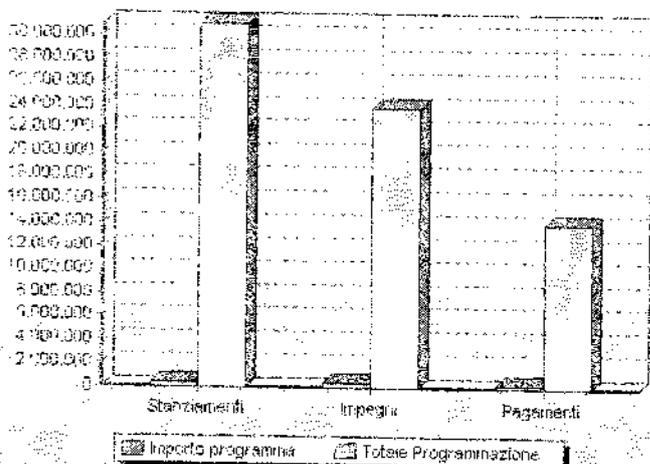
	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.683.869,21	1.669.552,00	1.152.101,35
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



CULTURA E BENI CULTURALI

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	399.143,52	30.943.992,16	1,29
IMPEGNI	394.994,79	23.765.735,35	1,66
PAGAMENTI	292.740,21	14.037.795,63	2,09

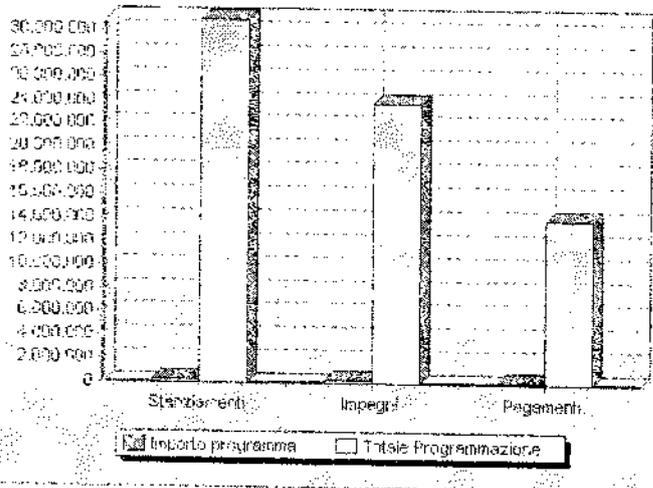
	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	399.143,52	394.994,79	292.740,21
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



SPORT E RICREAZIONE

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	259.334,87	30.943.992,18	0,84
IMPEGNI	259.051,76	23.765.735,35	1,09
PAGAMENTI	174.549,35	14.037.795,63	1,24

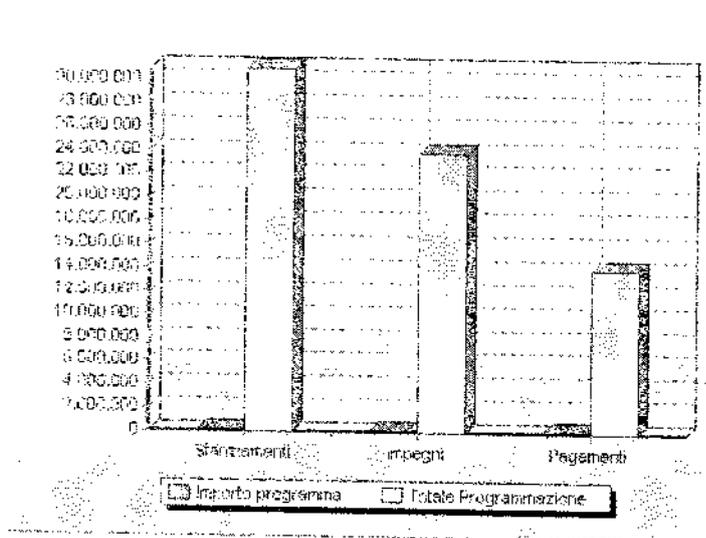
	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	259.334,87	259.051,76	174.549,35
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



TURISMO

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	92.800,56	30.943.992,18	0,30
IMPEGNI	90.178,80	23.765.735,35	0,38
PAGAMENTI	81.346,57	14.037.795,63	0,58

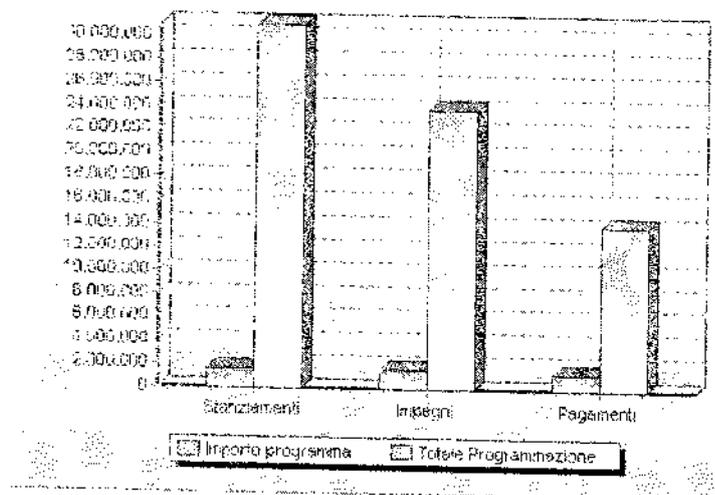
	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	92.800,56	90.178,80	81.346,57
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



VIABILITA' E TRASPORTI

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	1.598.759,55	30.943.992,18	5,17
IMPEGNI	1.586.207,49	23.765.735,35	6,67
PAGAMENTI	1.340.387,18	14.037.795,63	9,55

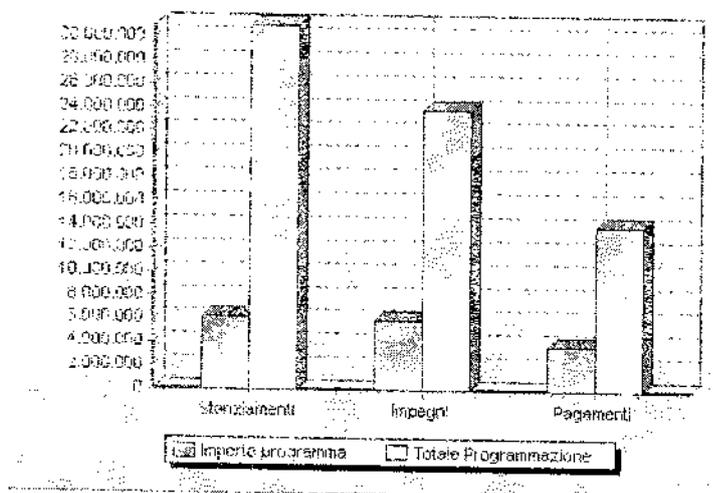
	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.598.759,55	1.586.207,49	1.340.387,18
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	6.183.572,39	30.943.992,18	19,98
IMPEGNI	5.966.189,74	23.765.735,35	25,10
PAGAMENTI	3.834.303,96	14.037.795,63	27,31

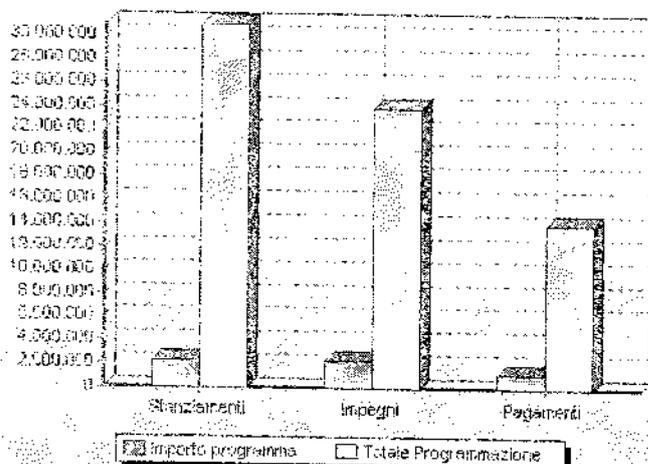
	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	6.183.572,39	5.966.189,74	3.834.303,96
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



SETTORE SOCIALE

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	2.348.515,86	30.943.992,18	7,59
IMPEGNI	2.290.495,41	23.765.735,35	9,64
PAGAMENTI	1.262.746,27	14.037.795,63	9,00

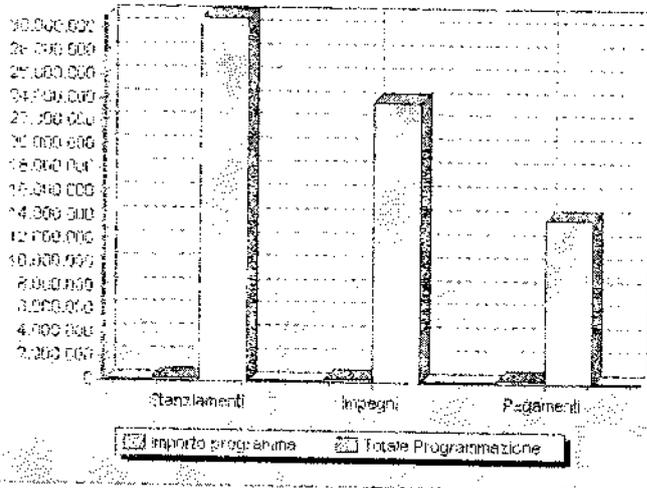
	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.348.515,86	2.290.495,41	1.262.746,27
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



SVILUPPO ECONOMICO

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	247.058,47	30.943.992,18	0,80
IMPEGNI	235.059,59	23.765.735,35	0,99
PAGAMENTI	208.101,03	14.037.795,63	1,48

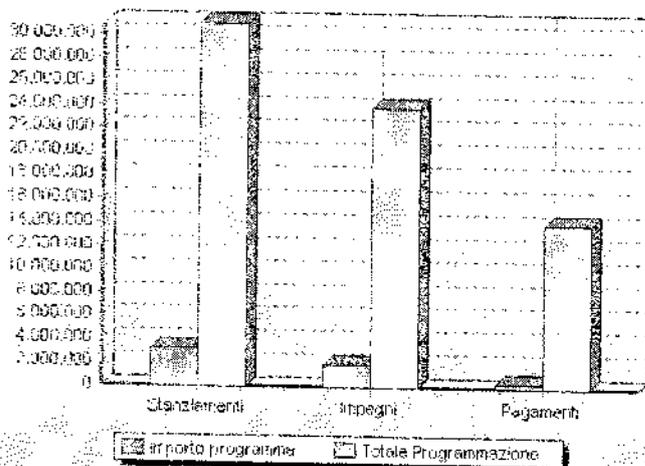
	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	247.058,47	235.059,59	208.101,03
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Programme investimenti

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	3.211.339,31	30.943.992,18	10,38
IMPEGNI	1.925.384,85	23.765.735,35	8,10
PAGAMENTI	460.803,81	14.037.795,63	3,28

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	3.211.339,31	1.925.384,85	460.803,81
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Programma : AFFARI GENERALI

Il 2014 è stato caratterizzato da due eventi straordinari: l'elezione di un nuovo Sindaco e la ristrutturazione della pianta organica con conseguente rivisitazione delle competenze assegnate ai vari Dirigenti dell'Ente.

Nel rispetto del programma di governo del Sindaco Oreste Giurlani la struttura del Servizio Affari Generali ha condotto con professionalità e volontà, riconoscibile in quasi tutti i dipendenti, un'attività definibile di carattere "generale", raggiungendo, a parere della scrivente, sia gli obiettivi assegnati che quelli previsti dalle attività riconducibili agli uffici specifici.

La Segreteria Generale cura tutti gli adempimenti amministrativi propri degli organi di governo dell'Ente al fine di garantirne il buon funzionamento, cura le deliberazioni che provengono da tutti gli uffici o per le quali viene salvaguardato l'intero iter che si conclude con la pubblicazione e l'archiviazione. Ugualmente percorso viene seguito anche per le Ordinanze Dirigenziali e Sindacali, per i Decreti Sindacali e per le Determinazioni Dirigenziali, svolge attività di supporto al Presidente del Consiglio comunale ed a tutti i consiglieri, cura la registrazione delle sedute del Consiglio Comunale, trasmesso anche in streaming, sul sito istituzionale dell'Ente e provvede alla convocazione delle numerose Commissioni Consiliari.

Delibere di Giunta Comunale	n. 368 (+19 rispetto al 2013)
Delibere di Consiglio Comunale	n. 97 (+ 9 rispetto a 2013)

Consigli Comunali convocati	n. 13 (+ 2 rispetto al 2013)
Commissioni consiliari o conferenze Capigruppo	n. 41 (+ 16 rispetto al 2013)

Decreti del Sindaco	n. 84 (+ 30 rispetto al 2013)
Ordinanze Sindacali	n. 62 (- 61 rispetto al 2013)
Ordinanze Dirigenziali	n. 340 (- 120 rispetto al 2013)
Determinazioni Dirigenziali	n. 2439 (+208 rispetto al 2013)

Atti giudiziari provenienti dal Tribunale di Pistoia depositati presso la segreteria generale, affinché gli interessati possano ritirarli, è stata per questo creata una banca dati informatica dove vengono registrate le date di arrivo e di ritiro, con l'indicazione del nominativo della persona alla quale viene consegnato l'atto dietro registrazione dei dati relativi ad un documento di riconoscimento valido.

Gli atti giudiziari ritirati nell'anno 2014 sono stati n. 93.

Poste protocollate in entrata	n° 26811 pratiche
Poste protocollate in uscita	n° 10576 pratiche
Protocolli per PEC: posta elettronica certificata	n° 8270

Pubblicazioni all'albo pretorio effettuate proprie o per conto di altri enti: n° 3786.

Si è verificato un notevole aumento di richieste e utenza presso l'**Ufficio Relazioni con il Pubblico U.R.P.** che per la sua collocazione strategica e l'ottima professionalità delle operatrici, ha permesso di dare risposte efficienti a qualsiasi tipo di domanda; tanto che per l'anno 2014:

sono transitate presso l'Ufficio 15983 persone fisiche, sono state ricevute 12360 telefonate e sono pervenute 22918 e-mail in arrivo a cui si aggiungono 5180 e-mail in uscita.

Anche quest'anno sono state evase n. 260 pratiche presso lo sportello Enel e 107 pratiche presso lo sportello "Punto più Acque", servizi molto apprezzati dall'utenza in quanto permettono di risolvere le pratiche senza il disagio di doversi spostare in altre sedi fuori dal Comune.

Con un'unica figura di **Messo Comunale** dell'Ente sono state effettuate:

Notifiche per l'Ente	n.	920...più 290 ripassi
Notifiche per altri Comuni	n.	472... più 210 ripassi
Assunzione di firma	n.	175

Servizi demografici

Atti di stato civile	n°	1048
Matrimoni civili	n°	31
Creazioni	n°	116
Annotazioni	n°	861
Pubblicazioni Matrimonio	n°	82
Comunicazioni noti	n°	773
Giuramenti cittadinanza	n°	21
Autorizzazioni Trasporto Salma	n°	461
Affidamento Urno cinerarie	n°	42
Atti di Morte	n°	610
Atti Matrimonio	n°	124
Atti di nascita	n°	253
Atti di Cittadinanza	n°	61
Atti emigrali	n°	386
Atti immigrati	n°	469
Variazioni	n°	61
Indirizzi	n°	337
Attestati di soggiorno	n°	12
Rinnovi permessi di soggiorno	n°	357
Carte di identità rilesiate	n°	2934
Proroga Carta Identità	n°	138
Tessero elettorali	n°	901
Autentiche firme vend.veicoli	n°	196
Autentiche firme	n°	367
Autentiche copie	n°	230
Azzionamenti inopponibilità	n°	156
Certificati sportello	n°	10767
Variazioni anagrafiche	n°	935
Spedizione atti	n°	3850
Inscrizioni AIRE	n°	49
Variazioni indirizzi AIRE	n°	36
Cancellazione per morte AIRE	n°	7
Variazioni anagrafiche AIRE	n°	10

Oltre alla attività ordinata sopra evidenziata, questa unità operativa ha provveduto a tutte le fasi organizzative e di risultanza delle elezioni europee associate con le elezioni amministrative per il nostro Comune.

Su richiesta dell'Agenzia del Territorio è stato provveduto all'inserimento e validazione dei dati toponomastici tramite utilizzo del portale per i comuni.

Con l'entrata in vigore della nuova normativa in materia di **separazione personale**, che ha dato la possibilità ai cittadini di fare separazione e divorzio davanti all'avvocato o, appunto, proprio all'ufficiale di stato civile, i dipendenti hanno dovuto affrontare un aggravio del carico di lavoro dovuto all'indispensabile aggiornamento e alla frequentazione di corsi specifici in materia.

Amministrazione Trasparente

La sezione denominata **Amministrazione Trasparente** così, come prevista dal D.Lgs.vo n.33/2013, è stata organizzata secondo i dettami del citato decreto e attualmente risulta di facile ed immediato accesso da un link chiaramente visibile sulla Home Page del sito istituzionale dell'Ente. Si è provveduto a risistemare e verificare la struttura delle informazioni esattamente come indicato nella tabella allegata alla normativa, permettendo così di colmare le deficienze emerse e riportate nella relazione del primo semestre 2014. Finalmente la bussola della trasparenza adesso riporta molte **faccine "sorridenti"** dove prima erano "imbronciate".

E' stato necessario predisporre un contenitore, che inserito in una nuova pagina web, ha permesso di effettuare una verifica di tutti i dati a suo tempo inseriti ed insieme a quelli pervenuti ex novo, si è provveduto alla giusta collocazione degli stessi, per fornire un quadro quanto più completo ed aggiornato in merito all'attività dell'Ente.

A tale proposito è stato necessario, per l'aggiornamento costante dei dati, una continua ricognizione dei contenuti inseriti, con richieste ai Responsabili di ogni Servizio delle informazioni mancanti, necessarie alla completezza del contenitore previsto dalla legge.

Nonostante la professionalità e le iniziative intraprese dal gruppo di lavoro sulla Trasparenza per facilitare i vari Servizi nella trasmissione dei dati richiesti, sono emerse delle difficoltà legate all'invio dei dati non sempre pervenuti, che hanno reso il lavoro più complesso con risultati non sempre adeguati all'aggiornamento della sezione specifica. E' tuttora difficile far comprendere ai colleghi l'importanza di inoltrare atti e notizie che devono trovare collocazione nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il controllo dei dati visibili nella Trasparenza e quelli delle varie aree tematiche e News hanno profondamente modificato il rapporto con la cittadinanza, facendo diventare l'Ente "la casa di vetro" di tutta la comunità; aprendo un dialogo attivo anche con l'esterno attraverso "l'**Accesso Civico**", presente sulla Home page del sito istituzionale e rintracciabile anche nell'Amministrazione Trasparente sezione "Altri contenuti". La richiesta di accesso civico è la novità assoluta prevista dalla normativa.

U.O. Politiche Culturali e Turistiche

La **Gipsoteca Liberio Andreotti** e tutte le attività ad essa relative saranno trattate nel secondo paragrafo.

Museo

Paleontologico

I reperti archeologici ed altro materiale museale sono conservati presso il carcere di Veneri che è costantemente controllato con sopralluoghi per la verifica delle condizioni degli ambienti.

Sono stati mantenuti i rapporti con il GARS (Gruppo Autonomo Ricerche Scientifiche) tanto che nel mese di dicembre è stato esposto, all'interno di due grandi vetrine, presso l'ingresso dell'ufficio anagrafe, il materiale donato da G. Nardini. Buoni e produttivi sono stati i rapporti intercorsi con la Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali.

Museo Civico di Palazzo

Galvani

Il Museo chiuso da oltre quindici anni è comunque costantemente controllato con sopralluoghi per la verifica e il funzionamento degli impianti di deumidificazione oltre allo stato di conservazione delle opere.

E' stata ponata a termine la collaborazione con l'Università di Firenze e la Soprintendenza per la realizzazione del progetto di allestimento museale che necessariamente doveva precedere l'inizio dei lavori di ristrutturazione dell'immobile, dato il contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa e Pescia. La presentazione ufficiale al pubblico è stata organizzata il 1° marzo. Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi e riunioni con i componenti il gruppo di lavoro, i ricercatori, a cui sono state affidate le sezioni del museo, i professori universitari e gli esperti della Soprintendenza sono stati costantemente assistiti ed è stato predisposto per loro il

materiale documentario necessario per la redazione delle proprie proposte. Due unità lavorative temporanee (una borsa lavoro per 3 mesi e uno stagista 240 ore) è stato organizzato loro e controllato costantemente il lavoro straordinario di pulizia del Museo Civico e il riordino delle collezioni con revisione completa dell'inventario delle stampe antiche e moderne.

È proseguita la collaborazione con studenti e studiosi italiani e stranieri interessati alla consultazione e studio dei nostri fondi archivistici (Pacini, Garibaldini) e delle opere d'arte, fra le quali l'Università di Cambridge interessata alle opere rinascimentali in nostra dotazione.

Nonostante la chiusura al pubblico del palazzo sono state condotte alcune visite guidate fra le quali quelle per i nuovi Amministratori.

L'ufficio ha collaborato alle varie iniziative programmate in occasione del 70° anniversario della Liberazione, curandone la redazione a stampa di un opuscolo, la collocazione delle due lapidi commemorative sul lungofiume, la mostra presso l'Archivio di Stato, ricerca degli sponsor.

Teatro – Stagione 2013- 2014

Come consueto il nostro è l'ufficio amministrativo del teatro facente da referente fra Amministrazione e l'Associazione che gestisce i servizi tecnici.

Varie volte l'ufficio ha presenziato agli spettacoli e alle attività dell'Associazione, per quanto riguarda lo svolgimento del programma di Prosa e del Teatro del Buonumore, ha reso un buon servizio.

Come consueto l'Ufficio ha provveduto alla fornitura dei materiali necessari al funzionamento della "macchina" teatrale come evidenziato dall'Associazione, restano da eseguire lavori piuttosto importanti che necessitano di apposita copertura finanziaria.

Oltre al programma ufficiale il teatro è stato concesso ai privati richiedenti nel seguente modo: Tre giornate di spettacolo gratuite per Associazioni e A.T.P.

Cinque giornate di prova gratuite

Quattro spettacoli con esenzione della quota spettante al Comune

Cinque giornate di prova a pagamento

Dieci giornate di spettacolo a pagamento.

Scuola di Disegno e Pittura

Proseguono i corsi di disegno e pittura nei pomeriggi di martedì e giovedì.

Biblioteca

La biblioteca comunale "O. Magnani" trae le sue origini dai volumi confiscati alla biblioteca del Convento di Colivati dal governo del Regno d'Italia nel 1867 e da alcuni lasciti di illustri pesciatini. Nei primi anni venti del Novecento la "Magnani" era diventata un vero centro di cultura. Grazie ad acquisizioni di fondi manoscritti e di collezioni private, il patrimonio della biblioteca divenne sempre più considerevole sia per il pregio, sia per il numero dei volumi e dei documenti, tanto da essere conosciuta al di là dei confini della Valdinievole. Dal 1999 la biblioteca è stata trasferita nella Villa Sismondi, la residenza dell'economista ginevrino. Il piano terra è sede della biblioteca dei bambini e dei ragazzi che ospita circa 5.000 volumi ed è frequentata sia dalle scolaresche sia dalle famiglie, grazie all'attivazione di laboratori mirati a suscitare il piacere della lettura. Il patrimonio della

biblioteca per adulti è costituito da:

43.000 volumi, 456 volumi manoscritti; 15 incunabili; 224 cinquecentine; 1242 DVD; 364 CD musicali. I servizi che offre all'utenza sono:

Prestito locale;

prestito interbibliotecario provinciale e regionale grazie all'adesione alla Rete Documentaria della Provincia di Pisa che a seguito del passaggio al nuovo software di gestione dei servizi di rete, ha reso le diverse biblioteche come sportelli di un'unica biblioteca territoriale;

prestito CD musicali, DVD; prenotazione prestito volumi;

informazioni bibliografiche;

consulenze per ricerche;

lettura e consultazione in sede.

emeroteca,
riproduzioni.

Turismo

Accoglienza e informazione al turista

Aggiornamento e ristampa depliant "Pinocchio e la sua terra" in italiano e tedesco Cartina / Guida del Territorio – Ilafing è stata necessaria la ristampa del suddetto depliant utile sia per i turisti (anche dal punto info di Colodi) che per le strutture ricettive del territorio, in occasione di eventi o fiere e cui si sono recati terzi.

Promozione eventi del territorio

Si raccolgono informazioni sugli eventi dagli organizzatori, dopo di che si elaborano, realizzando un comunicato stampa ed una locandina e si inviano ai redazionali, alle guide del territorio, alle strutture ricettive della zona o a chi ne fa richiesta; si inseriscono inoltre in siti convenzionati (portali) con cui collaboriamo e dei quali abbiamo username e password per inserire le iniziative del nostro Comune. L'evento viene anche apposto in bacheca fino alla scadenza. Abbiamo riscontri positivi ed è un servizio molto gradito dagli utenti.

Inserimento eventi Sito istituzionale del Comune

Valorizzazione del territorio montano

Accordi e riunioni con la Dot.ssa Grazzini Antonella per procedere alla realizzazione di schede di itinerari Trekking dei sentieri della montagna pesciatina, da inserire sul Sito del Comune, per essere poi scaricabili da PC e tramite App anche sui celli. Android e/o Apple.

Bandiera Arancione

Adesione alla Giornata Nazionale delle Bandiere Arancioni T.C.I (14 ottobre)

- Organizzazione e assistenza

Dal 2003, grazie alla frazione di Colodi, il Comune di Pescia detiene la Bandiera Arancione (marchio di qualità turistico e ambientale del Touring Club Italiano).

Nel mese di ottobre, ormai da diversi anni, organizziamo la "Giornata Nazionale delle Bandiere Arancioni", occasione per promuovere le piccole località dell'entroterra, come Colodi, far conoscere la loro tipicità, storicità ed accoglienza.

Il programma solitamente prevede l'accoglienza dei partecipanti da parte delle autorità cittadine. Si offre il "pacchetto di qualità" (solitamente un prodotto tipico della zona) e si fornisce loro una cartellina con il materiale informativo del territorio, una visita guidata a Parco di Pinocchio, Giardino Garzoni e Colodi Butterfly House che, per l'occasione, hanno una notevole diminuzione di prezzo. Inoltre viene richiesto l'apertura straordinaria di luoghi di interesse come la Pieve di Colodi Castello, da visitare autonomamente e a titolo gratuito.

Gemellaggi

Città gemellata di Oullins (Francia)

Durante gli incontri il Sindaco di Oullins Francois Noei Buffet, Senatore del Rhone ci ha mostrato gli sviluppi dell'assetto urbanistico della Città Municipale di Oullins. La riunione di lavoro in mairie si è sviluppata in un primo tempo nella presentazione del nuovo

Comitato del gemellaggio e delle varie attività svolte.

In seguito abbiamo discusso ampiamente dei criteri per ottenere dei cofinanziamenti europei, verificando insieme i punti di incontro per un'azione comune, da proporre al finanziamento della Commissione Europea, entro i primi mesi del 2015 e diretta essenzialmente ai giovani ed agli istituti scolastici.

Tale azione dovrà necessariamente aderire ai presupposti indicati dall'Europa e cioè essere diretta all'integrazione dei nuovi paesi entrati nella Comunità Europea ed avere un minimo di città gemellate non inferiore a tre, meglio se quattro: in questo contesto potrebbero essere coinvolte la città gemella di Pescia Nerja e la tedesca di Oullins Nurlingen. Il timing per le domande prevede che siano pronte entro i primi quattro mesi del 2015, presentate ad ottobre, quindi per una grande

manifestazione nel 2013, ventennale del gemellaggio.

La tematica più importante è stata individuata nei giovani, la scuola e l'integrazione europea.

Abbiamo inoltre presentato una lettera del dirigente scolastico dell'Istituto Lorenzini contenente una richiesta di scambio.

Abbiamo verificato la possibilità, tutte da studiare, di mettere insieme gli spazi dedicati ad Oullins allo Iure Braderie con la nostra Notambula.

Possibili anche scambi in ambito bibliotecario, anche con piccoli budget di circa 300 euro per implementare i fondi presso le biblioteche delle due città.

Programma SERVIZI AL CITTADINO

Nell'ambito delle competenze del Servizio al Cittadino (ottobre-dicembre 2014), in attuazione del programma del nuovo sindaco, oltre alla normale attività d'ufficio (vedi elenco procedure allegato) sono state avviate nuove attività che verranno completate nell'anno in corso, quali:

- il settore dello sviluppo economico ha iniziato lo studio per la predisposizione del nuovo piano del commercio;
- il settore sociale ha predisposto le iniziali azioni fondamentali per l'attivazione del progetto di co-housing (rivolto ai disabili) attraverso la costituzione e la partecipazione a un gruppo di lavoro di cui fanno parte anche rappresentanti di associazioni di familiari di disabili e della Società della Salute.

§2. Obiettivi specifici di PEG assegnati al Servizio "Servizi al Cittadino"

- **FESTA DELLO SPORT 2014.**

Obiettivo realizzato come previsto, il 14.9.2014 dalle n. 10,00 alle h. 18,00: Sono state impiegate n. 1 unità dell'ufficio sport, n. 2 operai dell'ufficio tecnico (che a turno hanno garantito coordinamento e assistenza per l'intera giornata), cooperativa sociale MISETEC nell'ambito del progetto "Cantieri Sociali" (costo della collaborazione € 1.700,00). Lo scopo della manifestazione, che si sintetizza di seguito, è stato pienamente raggiunto, stante la grande presenza di pubblico in Piazza Mazzini e sui lungo fiume, per tutta la durata dell'evento: promozione delle varie attività sportive a favore della salute psico-fisica; prevenzione dell'emarginazione sociale; utilizzo degli spazi della città anche al di fuori degli impianti sportivi. Hanno partecipato attivamente, ciascuna con proprie stand ed attrezzature, 17 società sportive delle 33 iscritte all'albo delle associazioni del Comune (elenco conservato in atti). Sono inoltre stati ospitati il Comitato Paralimpico toscano, la Fondazione Colori, i Rioni cittadini e il gruppo di animazione pesciatino Galaxi. Ciascuno di essi ha portato il proprio contributo in termini di intrattenimento e pubblicizzazione delle loro attività.

- **REALIZZAZIONE DI OPUSCOLO "GUIDA AL CITTADINO"**

Il progetto coinvolge tutti i settori del Servizio. In considerazione della tempistica, limitata per il 2014 agli ultimi tre mesi, il progetto troverà la propria completa definizione nell'anno seguente. Come previsto nella scheda approvata dalla Giunta, entro la fine di novembre è stato raccolto il materiale da inserire relativamente ai servizi comunali coinvolti.

Sono state inviate 7 mail di richiesta a altrettanti soggetti esterni (ASL, Società della Salute, Associazioni di volontariato). La ricezione delle notizie prosegue tuttora. Il 30/10 e il 10 dicembre sono stati organizzati incontri fra i responsabili dei vari settori coinvolti (sociale, scuola e sviluppo

economico) per lo studio della grafica e l'assemblaggio delle notizie raccolte.

Il 29 dicembre la bozza del lavoro è stata inviata ai due assessori competenti per materie.

– IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI "SPORTELLO SOCIALE" A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI PER RICHIESTE DI AGEVOLAZIONI SOCIALI

Il progetto è iniziato con la formazione specifica nei confronti di 4 unità di personale del settore sociale, nei mesi di gennaio e febbraio. In questa prima fase la formazione è stata gestita direttamente dal funzionario di area, in seguito sono stati tenuti 3 incontri fra il personale comunale e le assistenti sociali della Società della Salute (il 21/10 e il 16/12), nonché il personale della SPES per la gestione delle problematiche legate alla casa (il 24/11). In totale l'intero personale ha avuto 15 ore di formazione. Il nuovo sportello è stato aperto dal 1° marzo, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì in orario 9/12 e martedì e giovedì 15/17. Considerando lo spazio limitato a disposizione, è stato necessario predisporre 3 postazioni dedicate, ciascuna funzionalmente separata dalle altre, azione a totale cura dei dipendenti del settore. Le pratiche trattate sono quelle indicate nella scheda approvata dalla Giunta. Si stima una presenza annua a vario titolo dai 950 ai 1000 utenti, in costante aumento rispetto agli anni precedenti. Questo nuovo modo di organizzare il front office del sociale ha incrementato l'apertura di 6 ore la settimana, a favore dell'utente che trova almeno 2 addetti a disposizione per 5 giorni su 5. Oltre alle informazioni rese, gran parte del lavoro amministrativo necessario per la definizione di ciascuna pratica, viene espletato direttamente allo sportello in tempo reale, evitando inutili successivi accessi da parte dei medesimi utenti.

– LA TUA MENSA ON LINE. NUOVO SISTEMA DI PAGAMENTO ON LINE DEI PASTI DELLA MENSA SCOLASTICA CON BADGE PREPAGATO PRESSO PUNTI DI RICARICA SUL TERRITORIO. ESTENSIONE DEL SISTEMA ANCHE AI SERVIZI DI MENSA E TRASPORTO.

Nell'anno scolastico 2013/2014 era stato portato a compimento il progetto di riorganizzazione del servizio di mensa scolastica, aggiungendo alla rilevazione dei pasti giornalieri erogati (già attiva tramite POS) il nuovo sistema di pagamento con badge prepagato. Nel gennaio 2014, dopo la prima fase sperimentale, è stato individuato un nuovo punto di ricarica nella zona di Collodi (in totale sono 5) ed è stata terminata l'azione di consegna delle tessere ai genitori. Entro il 15/1 sono stati inoltre attivati 427 servizi on-line per la verifica autonoma del proprio consumo da parte dei genitori che possono accedere al proprio profilo collegandosi semplicemente a un link.

Entro il mese di febbraio è stata completata la formazione (ripetuta) del personale delle scuole, sia per quanto riguarda le rilevazioni dei pasti sui POS, sia per tutte le notizie e informazioni da fornire ai genitori che, spesso, pretendono un riscontro anche dalla scuola.

Già dal mese di marzo il sistema di pagamento per i pasti è entrato completamente a regime (987 paganti).

Con il mese di ottobre (nuovo anno scolastico) il sistema è stato esteso anche ai fruitori dei servizi di asilo nido (45 paganti) e di trasporto scolastico (circa 450 paganti).

§ 3 Elenco scadenze contrattuali:

- Servizio di pulizia e custodia presso l'asilo nido comunale. Contratto scaduto il 30.6.2014. Il bando di gara ne prevedeva la possibilità di ripetizione per due anni, per ragioni di opportunità e convenienza. La scadenza è stata quindi prorogata al 30.6.2016, con det. 1145 del 3.7.2014 e scrittura privata del 7.8.2014.
- Servizio di pre-post scuola. Contratto scaduto il 30.06.2014. Il bando di gara ne prevedeva la possibilità di ripetizione per un anno. La scadenza è stata quindi prorogata al 30.06.2015, con det. 1464 del 20.6.2014 e scrittura privata del 5.9.2014.

§ 4 Mappatura e pubblicazione sul sito comunale dei procedimenti amministrativi:

Si allegano elenchi dei procedimenti amministrativi a carico del Servizio, regolarmente inoltrati e pubblicati sul sito internet del Comune.

§ 5 Interventi formativi effettuati all'interno del Servizio:

Sono stati effettuati autonomi interventi formativi all'interno del servizio, come segue:

- asilo nido: formazione specifica in collaborazione con la Cooperativa "Gli Altri" che attualmente gestisce la sezione aggiuntiva del nido "I Cavallini" (16/1 e 13/3 h. 14,30-16,30)
- aggiornamento biennale del manuale HACCP a carico del dirigente, del funzionario U.O. Istruzione e delle due addette alla cucina del nido (27/11 h. 15-18)
- tutto il personale amministrativo del nuovo servizio: il dirigente ha tenuto tre incontri di un'ora sulla gestione degli atti amministrativi e in particolare sulla liquidazione delle fatture (30/10 h. 8,30 Pubblica Istruzione - 7/11 h. 10,00 Sviluppo Economico - 11/11 h. 8,30 Sociale)

Nell'ambito delle competenze proprie del Servizio Provveditorato e Pubblica Istruzione (gennaio-settembre 2014) in particolare, nell'ambito della Centrale Unica di Committenza, sono state effettuate le seguenti procedure a evidenza pubblica:

- gara per la gestione dei parchimetri, iniziata l'anno precedente e terminata con l'aggiudicazione definitiva il 7.4.2014 (det. 577).
- gara per l'affidamento del servizio di gestione calore, iniziata nel gennaio 2014 e terminata con aggiudicazione definitiva il 17.9.2014 (det. 1558).

Inoltre latoramente predisposto e seguito la gara per l'affidamento del servizio assicurativo dell'ente, nonostante il passaggio della competenza in materia ad altro dirigente. La procedura, iniziata il 20 settembre con la determina a contrarre 1655, si è conclusa con aggiudicazione definitiva il 19.12.2014 (det. 2273).

SVILUPPO ECONOMICO

Si è già provveduto alla pubblicazione del bando per PESCIA Antiqua, senza contributo del comune. Si sta redigendo il nuovo REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, sulla base della Legge regionale 7 febbraio 2005n.28 (Codice del commercio. Testo unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti). Andrà presto in Commissione e sarà poi portato in Consiglio. Contemporaneamente

si provvederà alla redazione del nuovo piano del commercio, al fine di prevedere una distribuzione sul territorio più razionale ed efficiente.

Si sono condivise con le associazioni di categoria le varie iniziative sul territorio, anche con riferimento alla chiusura delle zone del centro.

Programma GESTIONE DELLE RISORSE

1. Collegamento con il Programma di governo dell'ente e con la R.P.P.

L'anno 2014 è stato caratterizzato dalle elezioni amministrative tenutesi nel mese di maggio e quindi dall'ingresso di un nuovo Sindaco ed una nuova Giunta che hanno riorganizzato la macchina comunale e dato i propri indirizzi di gestione per attuare il programma di mandato e per meglio rispondere alle esigenze dei cittadini.

Con deliberazione di C.C. n. 237 del 16.09.2014 è stata approvata la nuova struttura dell'Ente con decorrenza dal 01.10.2014.

Fino ad allora erano assegnati alla Direzione del Servizio 4 Servizi Finanziari ed Opere Pubbliche i seguenti settori: ragioneria, tributi, ll.pp., ambiente e protezione civile. Alla Direzione del Servizio 4 Gestione delle Risorse si sono aggiunti i settori personale, sed ed economato, mentre sono passati ad altro dirigente i settori ll.pp., ambiente e protezione civile.

Gli obiettivi ordinari hanno rivestito durante tutto l'anno un ruolo importante nell'ambito dei servizi assegnati ed hanno richiesto in primis l'attenzione costante degli uffici stante la continua introduzione di adempimenti normativi a precise scadenze, i crescenti controlli della Corte dei Conti, la carenza di personale e di risorse finanziarie, l'introduzione di nuovi tributi e la necessità di recupero di evasione tributaria, le istanze dei cittadini, le emergenze ambientali, gli adempimenti contrattuali.

Nel corso dell'anno 2014, ed in particolare nel secondo semestre, grazie alla riorganizzazione degli uffici e dei procedimenti e alla progressiva informatizzazione, sono stati assicurati e/o migliorati gli standard qualitativi e quantitativi raggiunti nell'anno precedente nelle varie attività svolte al fine ultimo di soddisfare le richieste degli utenti sia interni che esterni.

Gli obiettivi strategici assegnati sono stati pienamente raggiunti nel rispetto delle linee generali di indirizzo stabilite con il programma di governo e la relazione previsionale e programmatica 2014-2016.

Per quanto concerne il settore finanziario l'anno 2014 si è aperto con una gravosa e difficile scadenza: il ricorso alla Corte Conti Sezione Centrale sul Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con delibera consiliare n. 31 del 03.06.2013.

Per affrontare detto ricorso l'ufficio si è particolarmente impegnato nella risoluzione della problematica dei vincoli relativi alla parte capitale del bilancio, nel riconoscimento da parte del C.C. del debito fuori bilancio e, cosa eccezionale, nella predisposizione del conto consuntivo 2013, volto a dimostrare l'ottenimento dei risultati previsti dal piano, entro la metà di febbraio rispetto alla scadenza

naturale del 30 aprile.

In sede di bilancio di previsione 2013 dalle dichiarazioni dei dirigenti si evinceva la presenza di una massa passiva pari ad euro 881.131,39 (di cui passività definite come potenziali per euro 617.807,24 e debiti fuori bilancio con caratteristiche di riconoscibilità per euro 263.324,15).

All'inizio anno l'ufficio con il supporto anche del Collegio dei Revisori dei Conti ed in collaborazione con i diversi uffici ha provveduto ad esaminare le passività potenziali.

Con delibera C.C. n.6 del 31.1.2014 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi euro 970.294,70 finanziati con risorse provenienti dal 2013 per euro 376.357,25 e per euro 593.937,45 da ricercarsi sul bilancio di previsione 2014.

Con l'avvento della nuova Amministrazione notevole è stato l'impegno da parte del settore finanziario nell'illustrare alla Giunta ed in particolare al Sindaco e all'Assessore al ramo la complessa situazione finanziaria dell'ente, come previsto nel programma di mandato del Sindaco (c.d. operazione verità).

Immediatamente per precisa volontà dell'Amministrazione si è proceduto alla predisposizione della bozza del bilancio di previsione approvata dalla G.C. il 10.07.2014 e successivamente con delibera di C.C. n. 61 del 31.07.2014 al fine di consentire agli uffici una pronta risposta alle azioni previste per l'attuazione del programma di governo.

La ridefinizione di tutta l'impostazione programmatica del bilancio comunale è stata incentrata sul metodo della concertazione, con le associazioni di categoria e con i sindacati. In particolare si è condivisa l'opportunità di rimodulare i livelli di tassazione locale, a vantaggio delle categorie più penalizzate ed in difficoltà, dipendenti e pensionati e delle imprese. Tutta la spesa è stata revisionata, per tagliare spese inutili e rimodulare l'impostazione di base della stessa.

Il nuovo bilancio si è portato dietro anche la predisposizione del nuovo piano delle valorizzazioni e decessioni immobiliari del Comune.

Si è anche proceduto a sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il nuovo schema di patto di sindacato tra i soci pubblici di Toscana Energia S.p.a..

Il 23 settembre, con sette giorni di anticipo rispetto alla scadenza di legge, è stata approvata, da parte del Consiglio Comunale, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, conformemente all'art. 193 del T.U.E.L.

Con essa, in base alle richieste presentate dai diversi servizi ed ai pesantissimi tagli effettuati dallo Stato sul Fondo di solidarietà comunale, si sono apportate al Bilancio di Previsione 2014, al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e programmatica 2014-2016 una serie di variazioni, per mantenere l'equilibrio dei conti, senza pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali o il raggiungimento degli obiettivi e garantendo la prosecuzione dei programmi.

Particolarmente pesante è stato il taglio che si è dovuto attuare alla spesa, superiore ai 224.000 euro, legato alla seconda e terza spending review del Governo.

Fin da subito sono stati molto coinvolti tutti i dirigenti e gli assessorati al fine di condividere con essi la linea operativa da seguire nella consapevolezza, purtroppo, di andare incontro ad una seria ed importante azione di spending review: numerosi sono stati gli incontri volti a cercare di capire quali

spese potevano essere ridotte/eliminate senza diminuire i servizi al cittadino e il rispetto di contratti e di spese obbligatorie.

Su indicazioni dell'Amministrazione si è proceduto a ridurre la pressione fiscale con l'introduzione degli scaglioni di imposta dell'addizionale IRPEF con aliquote crescenti al crescere del reddito.

Si è provveduto a continue verifiche circa il mantenimento degli obiettivi annuali fissati nel Piano di equilibrio finanziario pluriennale; nel mese di settembre in particolare si è collaborato con il Collegio dei Revisori dei Conti per il primo monitoraggio trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Interno.

Con il consuntivo 2013, l'Ente aveva coperto interamente la quota di disavanzo di competenza dell'anno (Euro 344.012,28), come previsto nel Piano ed aveva parzialmente ricostituito la quota dei vincoli relativi ad anni precedenti (Euro 268.786,74, coperta per Euro 114.752,92).

Con la deliberazione G.C.C. n. 89/2014 di assestamento generale di bilancio, la quota a copertura del disavanzo prevista nel Piano per l'anno 2014, pari ad € 412.214,86, è stata aumentata di € 154.003,82, arrivando ad € 566.248,60, per ricostruire totalmente i vincoli relativi ad anni precedenti (come detto, nel 2013, tali vincoli, pari ad € 268.786,74, risultavano conteggiati per € 114.752,92).

Sul fronte della liquidità dell'ente si sono predisposti gli atti per l'allargamento dell'anticipazione dai 3 ai 5/12 (delibera G.C. n. 72 del 01/04/2014) e poi due pratiche di anticipazioni di liquidità a CDDPP (maggio ed agosto)

Dal 01.07.2014 si è adempiuto all'obbligo di registrazione e contabilizzazione di tutte le fatture pervenute sulla piattaforma per la certificazione dei crediti MEF e monitoraggi mensili. Ciò ha rappresentato l'occasione per elaborare e trasmettere agli uffici report periodici sulle fatture in scadenza al fine di migliorare i tempi medi di pagamento.

Sono state predisposte tre richieste di concessione di mutui presentati alla CDDPP che hanno permesso all'Amministrazione l'attivazione di tre importanti progetti di investimento previsti nel programma di mandato e nel piano delle opere pubbliche.

Programma OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE

Sono stati effettuati interventi manutentivi e di modesta entità quali imbiancatura, riverniciatura di serramenti e ringhiere, adeguamenti igienici sanitari e altre opere di manutenzione straordinaria.

AMBIENTE:

- Progetto razionalizzazione del Servizio di raccolta e smaltimento degli R.S.U. (introduzione dei mini ecopunti -- Riprogrammazione degli spazzamenti);
- Attività straordinaria di bonifica siti inquinati (Area via Mentana/ Area Veneri zona industriale);
- Progetto assegnazione a privati della gestione di alcune aree a verde comunali;
- Progetto con l'A.U.S.L. n° 3 Servizio Igiene dell'Ambiente per la derattizzazione e disinfestazione da parassiti e insetti nocivi di aree e viabilità pubbliche;

INTERVENTI MIS 226 per riduzione dissesti idrogeologici: ATTIVATI CON PROGETTAZIONE DEL COMUNE DA ATTUARSI MEDIANTE IL CONSORZIO DI BONIFICA 4 BASSO VALDARNO 2014

- Intervento 1a -- dissesto in prossimità di Aramo Importo € 99.798,56;
- Intervento 2a -- dissesto scarpata di monte della strada Val di Torbola tra San Quirico e Castelvechio Importo € 13.505,35;
- Intervento 3a -- dissesto scarpata di monte della strada presso la frazione di Pontito -- Importo € 15.918,60;
- Intervento 4a -- dissesto scarpata di monte della strada e cedimento a valle strada via del Medicina Importo € 54.337,1;
- Intervento 5a -- dissesto in prossimità di Fibbialla Importo € 9.962,00;
- Intervento 1b -- sistemazioni idrauliche corso d'acqua presso il bivio per Sorana Importo € 32.161,65;
- Intervento 2b -- Ponte di Castelvechio -- Importo € 21.146,10;
- Intervento 3b -- loc. Ortochiario Importo € 23.661,18;
- Intervento 4b -- loc. "Paradisino" € 52.729,80;
- Intervento 5b -- strada per Malocchio Importo € 16.629,49;

PROTEZIONE CIVILE:

- Gestione straordinaria degli eventi calamitosi gennaio-febbraio 2014 per cui è stato riconosciuto per il nostro territorio lo Stato di Emergenza (ex pubblica calamità) con apposito D.P.C.M.;
- Affidamento dell'incarico mediante gara e inizio delle attività progettuali per la Redazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile;

LAVORI PUBBLICI:

L'attività progettuale svolta dalla A.O. nel periodo di riferimento, risulta notevole e spazia tra tutti i settori di competenza del servizio. L'importo complessivo progettato supera i 5.100.000,00 di euro:

- Realizzazione di interventi ed opere atte all'eliminazione delle barriere architettoniche, nonché formazione nuovo servizio igienico e sistemazione marciapiedi presso la scuola

- dell'infanzia "carrino" - importo della perizia 48.000,00 - perizia lavori aggiuntivi e di completamento;
- Progetto degli interventi atti all'eliminazione di barriere architettoniche, realizzazione di servizi igienici destinati a persone diversamente abili presso la scuola elementare simonetti - importo della perizia € 25.000,00 - lavori aggiuntivi e di completamento;
 - Complesso cimiteriale posto in fraz. vellano – Progetto dei lavori atti alla realizzazione di nuovi osari mediante l'utilizzo di elementi prefabbricati in cis - € 5.000,00 perizia esecutiva;
 - Complesso cimiteriale posto in fraz. veneriquadrato n. 10 realizzazione di loculi doppi a terra - ipotesi di destinazione - studio di fattibilità;
 - Progetto dei lavori di ampliamento dei cimiteri di pescia, collodi, veneri e pietrabuona – 2° lotto di completamento – lavori di ampliamento dei cimiteri delle frazioni di collodi, veneri e pietrabuona - € 295.000,00 - progetto definitivo;
 - Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva di cui all'art. 64, comma 1, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 – Progetto per l'adeguamento sismico, la messa a norma e la riqualificazione funzionale – architettonica dell'impianto sportivo "stadio comunale dei fiori" - via merdana, pescia (pt) – importo della perizia: € 560.000,00 - rimodulazione del progetto ad € 650.000,00;
 - Ordinanza sindacale n. 44 del 22.09.2014 – Progetto degli interventi urgenti a salvaguardia della sanità ed igiene pubblica a seguito di rottura della fognatura di scarico presso il palazzetto dello sport - € 14.093,80;
 - Progetto per l'adeguamento sismico, la messa a norma e la riqualificazione funzionale – architettonica dell'impianto sportivo "palazzetto dello sport M. Borelli" – via G. Galilei, Pescia (pt) - 1° stralcio funzionale - importo della perizia € 122.000,00;
 - Bando Regionale per la mobilità ciclabile in ambito urbano, approvato con d.g.r. 174 del 10/03/2014 e con d.d. 1129 del 21/03/20 progetto "Bici in Città" - realizzazione di un percorso ciclabile di collegamento tra il capoluogo, i centri commerciali, i poli scolastici e i centri intermodali di trasporto pubblico – importo € 674.473,35;
 - "DGR n. 663/2014 - azioni regionali per la sicurezza stradale" s.r.435 lucchese, s.p.12 delle carriere, s.p.30 romana, via comunale Benedetto Pasquinelli in loc. Collodi - Progetto per la formazione di attraversamenti e percorsi pedonali protetti all'interno del centro abitato di Pescia, Collodi e Pesciamorta" – 2° stralcio di completamento importo € 153.761,22;
 - P.S.R. 2007-2013 - Regolamento ce 1698/2005 - misura 226 –annualità 2013 - Lavori di adeguamento funzionale e sistemazione di viabilità forestale ai fini della vigilanza antincendio boschiva in loc. Corsigliano - importo della perizia € 61.482,68;
 - Fondo per la montagna 2012 dgr/ n° 935 del 29.10.2012 – Lavori di riduzione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico e sistemazione della viabilità di collegamento alla rete viaria forestale in località Collodi Castelfio - importo € 60.000,00;
 - L.R. 79/2012 – L.R. 91/1998 – Documento annuale per la difesa del suolo – Piano degli interventi - Lavori di messa in sicurezza dell'abitato di Vellano e della viabilità provinciale « Mommianese » all'altezza del Borgo G. Matteotti – 2° lotto di completamento importo € 350.000,00;
 - L.R. 79/2012 – L.R. 91/1998 – Documento annuale per la difesa del suolo – Piano degli interventi - Lavori di sistemazione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in frazione

Vellano lungo il Fosso della Mora - via dei Canali - 3° lotto di completamento – importo €. 425.000,00;

- L.R. 79/2012 – L.R. 91/1998 – Documento annuale per la difesa del suolo – Piano degli interventi - Lavori di riduzione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in località Collodi-Castello - importo €. 420.000,00;
- Lavori di riduzione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in località zeta (area a pericolosità elevata P.F.3 del P.A.I) importo totale €. 520.000,00 – progetto definitivo;
- Sistemazione e messa in sicurezza mediante rotatoria della intersezione stradale tra la tra la SP 13 “Romana” e la SP 50 “Dei Fiori” in comune di Pescia località Rocconi - progetto definitivo - importo €. 430.000,00;

Inoltre è stata svolta la seguente attività LLPP

Attività 2014 Servizio LLPP, Mobilità,	
Ambiti	Attività

RIPARAZIONI STRADE, TAGLIO ERBA PUBBLICA ILLUMINAZIONE, IMMOBILI COMUNALI	1. Riparazioni varie su strade, taglio erba, pubblica illuminazione, immobili comunali <u>interventi più significativi:</u>
96 PROGETTI CONCORDATI CON ALTRI ENTI	<p>Effettuate diverse riunioni con frazioni 2 Stappa, 2 Vellano 1 Pescia Morta, 1 Alberghi, Soprallunghi a Pontico, San Quirico, Vellano, Calamari, Sorana, Aramo, Pescia Morta, Alberghi, Colodi, Via Frateschi etc per rilevamento bisogni:</p> <ul style="list-style-type: none"> * curata sostituzione lampade pubblica illuminazione frazioni (spente da Gennaio) Pontico, Stappa, San Quirico, etc. * taglio erba, in collaborazione con settore seguito da Ass. Della Felice, secondo taglio in montagna, varie strade cittadine compreso stimolo tagli sulle provinciali * riparazioni asfalto (22.000 euro) ditta Giori - Pontico e a scendere buche su Val di Torbola - Stappa, San Quirico, etc. - Buche Vellano e strada del Traipo - piccole riparazioni in economia su strade cittadine, sistemazione lastre buche con calrame a freddo etc. * predisposizione gara segnaletica orizzontale, ora in corso (15.000 euro) * seguito rapporti con Toscana Energia per asfaltatura strade percorse da metanizzazione, varie strade la più lunga Via di Collecchio * strada per S.Margherita, riparato cedimento carreggiata (12/13.000 euro) * via delle Mura a Vellano rifatto porzione lastricato in pietra e seguito cedimento muro contenimento strada (10.000 euro) * lavori a viabilità forestale - misura 226 - Colodi Castello e Corsigliano * seguito preparazione progetto per sostituzione parapetti ponte Squarciabocconi (30.000 euro) * eseguito lavori di riparazione urgente a Palazzetto Ruocco e pavimentazioni (15.000 euro). <p>2. Progetti non rientranti nel bilancio comunale, di competenza di altri Enti, eseguiti nel 2014 e nella prima metà del 2015</p> <ul style="list-style-type: none"> * interventi in affidamento da Consorzio Bonifica per oltre 600.000 € (Frana Aramo e altre varie) * interventi genio civile su alveo e argini Pescia di Colodi per oltre 800.000 € * interventi Consorzio Bonifica su argini Pescia di Pescia per oltre 200.000 €

3. Progetti del bilancio 2014 in procedura di appalto

11. PROGETTI DEL
BILANCIO IN
PREVISIONE 2014 IN
PROCEDURA APPALTO

Frana Rio di Zera	€ 504.000,00	104.000,00 oneri 400.000,00 Regione	Lavoro affidato
Ampliamenti cimiteri Veneri, Colodi, Terrabuoni, Città	€ 295.000,00	295.000,00 mutuo	Approvato progetto e ottenuto mutuo
Attraversamenti pedonali SP Colodi-Pesola (PNSS)	€ 150.000,00	30.000,00 mutuo 60.000,00 Regione	Approvato progetto richiesta mutuo nel 2015
Manciapiedi Ponte Europa	€ 104.000,00	104.000,00 mutuo	Approvato progetto e ottenuto mutuo
Manutenzione straordinaria strada Irotic	€ 50.000,00	50.000,00 mutuo	Approvato progetto e ottenuto mutuo
Frana strada S. Quirico-Rio Tachona	€ 50.000,00	10.000,00 oneri 40.000,00 Regione	Approvato progetto - affidamento nel 2015
Palazzo Garzotti-Museo Civico II Iolo	€ 841.352,61	301.352,61 Regione/Cipe 540.000,00 Fondazione Cassa di Risparmio /	"Ripristinato finanziamento" bloccato Progetto definitivo approvato
Manciapiedi Alberghi	€ 100.000,00	Regione	Approvato progetto procedura affidamento nel 2015
Mini rotonda Via S.D'Acquisto/Alberghi	€ 70.000,00	Regione	Approvato progetto procedura affidamento nel 2015
Rotonda Rocconi	€ 352.000,00	129.000,00 alienazioni, 172.000 Regione/Stato, 50.000 Provincia	Approvato progetto affidamento effettuato nel 2015
Palazzetto sport - adeguamenti	€ 122.000,00	100.000 Fondazione Cassa di Risparmio Pistoia e Pesciol Comune 19.000,00	Approvato progetto affidamento effettuato nel 2015
Villa Sismondi limonaia, stazione e giardino	€ 115.000,00	95.000 Fondaz. Cassa di Risp. Pt. e Pesciol Comune 20.000,00	Approvato progetto affidamento effettuato nel 2015

12. PROGETTI SVILUPPATI
CANDIDATI A
FINANZIAMENTO

Progetti sviluppati, candidati a finanziamento, da prevedere nella
programmazione 2015

Pista ciclabile	€ 674.473,35	80% richiesto alla Regione	Approvato progetto – presentato a bando
Attraversamenti pedonali protetti (PNSS) S.n. 435 Arcuosa, S.v. 12 delle carriere, s.p. 13 romana, via B. Pasquinelli in loc. Coilodi – centro abitato di Pesca. Coilodi e Pesca-morta – 2° Stralcio	€ 150.000,00	80% richiesto alla Regione	Approvato progetto preliminare – presentato a bando
Frana Velfano e della viabilità provinciale "Mammianese" abitata Borgo "G. Matteotti" ; lotto completamente	€ 850.000,00	100% richiesto alla Regione	Approvato progetto definitivo – presentato a Lando
Frana Velfano dissesto idrogeologico lungo il Fosso della Mora - Via dei Canali II lotto di completamento	€ 425.000,00	100% Regione	Approvato progetto definitivo – presentato a bando
Dissesto idrogeologico nell'area del cimitero di Coilodi	€ 450.000,00	100% Regione	Approvato progetto definitivo – presentato a bando
Adeguamento Stadio dei Fiori	€ 850.000,00	30% Regione	Approvato progetto -- presentata richiesta Regione

Programma RISORSE UMANE ED INFORMATIZZAZIONE

Le molteplici attività svolte dall'Ufficio Personale vengono di seguito brevemente riassunte:

Ad inizio anno è stato dato avvio alla procedura di mobilità ex art. 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001 per lo scorporamento delle graduatorie per Agente di P.M. e per Operaio Specializzato che, a seguito di esito negativo, hanno permesso l'ammissione in ruolo di due nuove figure (Agenti) alla data del 01.05.2014.

Il trasferimento per mobilità dell'Agente di P.M. dr. Colombini Luca ad altro Ente avvenuto in data 10.06.2014 ha richiesto la pubblicazione di un avviso per la scopertura verificatasi che, nel corso dell'anno, non ha trovato "sfogo".

Le assunzioni con contratto di lavoro flessibile hanno visto il mantenimento dei rapporti in essere nell'ambito della Polizia Municipale con la proroga delle tre unità già assunte dal 17.06.2013. N. 2 sono state riconfermate fino al 31.12.2014 e la terza è cessata il 30.04.2014 per la successiva assunzione a tempo indeterminato in quanto utilmente collocata nella graduatoria di merito.

Non è stato riconfermato l'arch. Pedonese che ha interrotto l'attività in data 30.04.2014.

Ad agosto sono stati perfezionati gli atti inerenti l'interscambio della dipendente Pirastu Teresina con la signora Allboni Gabriella proveniente dal Comune di Carrara.

Sono stati collocati in pensione i dipendenti Capitanini Giulio (31.08.2014) e Rovai Valerio (15.09.2014).

Tali "movimentazioni" di personale hanno richiesto la redazione di atti e pratiche che l'ufficio ha prodotto con immediatezza e competenza.

In data 30 settembre 2014 è stata siglata la convenzione con Anci per il Servizio di Previdenza. La sottoscrizione della convenzione ha permesso ai colleghi di entrare in contatto con personale altamente qualificato per la soluzione a problematiche e dubbi interpretativi della "notevole" normativa previdenziale.

Sono state apportate modifiche al Sistema di Valutazione (deliberazione di G.M. n. 30/2014) con l'introduzione di correttivi atti ad evitare criticità verificatesi in precedenza. Non sono mancate comunque da parte delle OO.SS. osservazioni negative che l'ufficio ha recepito e prontamente affrontate.

È stato redatto e pubblicato l'avviso per la procedura degli incarichi di componente del Nucleo di Valutazione (DD n. 16 del 22.01.2014) conclusasi con la relativa nomina (deliberazione n. 31 del 13.02.2014). L'ufficio, poi, ha fornito al nucleo il necessario supporto.

È proseguito il processo di automatizzazione di rilevazione, controllo e gestione dei dati relativi alle presenze e assenze del personale al fine di facilitare anche i vari adempimenti e reports a cui obbliga l'art. 21 della L. 60 del 18 giugno 2009 che impone alle amministrazioni di rendere pubblici i dati relativi alle dirigenze e ai tassi di assenza e di presenza del personale. Sono stati intensificati altresì i controlli sugli obblighi contrattuali di presenza, debito orario e permessi. Non è mancata l'attività di monitoraggio e controllo delle assenze per malattia, con il conseguente assolvimento degli obblighi connessi alle visite fiscali. Sono stati movimentati e gestiti mediamente nei primi nove mesi dell'esercizio di riferimento n. 3.500 giustificativi di assenza per ferie, riposi compensativi e straordinari che l'ufficio, nell'attività di controllo, deve, ancor oggi, purtroppo, sollecitarne l'invio. Il programma delle presenze, aggiornato a cadenza giornaliera, ha permesso di monitorare situazioni individuali di particolare rilievo anche ai fini della decurtazione stipendiale a seguito delle assenze effettuate.

La stagione estiva è stata caratterizzata dal cambio dell'Amministrazione che ha comportato nuove problematiche nella gestione previdenziale di alcuni Amministratori che l'ufficio ha affrontato con prontezza e determinazione pervenendo a soluzioni rapide e concrete.

Per quanto concerne l'ultimo trimestre, oltre alle attività ordinarie legate agli stipendi e agli adempimenti connessi (nel mese di novembre sono stati liquidati istituti di salario accessorio riferiti al periodo gennaio/settembre 2014. Sono stati regolarmente effettuati i conguagli di fine anno che hanno permesso entro il 18 dicembre di erogare gli stipendi del mese e la 13ª mensilità), sono state evase sei pratiche di pensione, mobilità, trasformazione di tre rapporti di lavoro da part time a full time, previa modifica del Piano Assunzionale 2014/2016 (atto di G.M. n. 320 del 25.11.2014) con le relative verifiche dei limiti imposti dalla normativa e la conseguente sottoscrizione di nuovi contratti individuali di lavoro.

Particolare impegno, come meglio evidenziato nell'obiettivo strategico n. 1, ha comportato la redazione del prospetto del fabbisogno di personale per il triennio 2015/2017.

Nell'ultimo trimestre sono state intensificate le relazioni sindacali tanto che nel mese di dicembre

2014 è stato raggiunto l'accordo per i criteri ed i parametri per l'attribuzione della retribuzione di posizione al personale di qualifica dirigenziale e titolari di Posizione Organizzativa a seguito della nuova struttura dell'ente.

Al fine di addivenire alla costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, per l'anno 2014, ed in particolar modo per quanto attiene alle risorse di cui all'art. 15, commi 2 e 4, CCNL 1ª aprile 1999, l'ufficio, in data 16.12.2014, ha predisposto una dettagliata relazione sui risparmi conseguenti all'attivazione di processi organizzativi finalizzati ad un decremento della spesa di personale al Nucleo di Valutazione che si è espresso con parere positivo. Ciò ha permesso, con atto di G.M. n. 363 del 29.12.2014, di confermare le risorse aggiuntive e di addivenire entro la fine dell'anno alla costituzione del Fondo di cui trattasi con determina dirigenziale n. 2427 del 31.12.2014.

In data 30.12.2014 è stato costituito il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area Dirigenti per l'anno 2014.

Nel corso del trimestre sono state soddisfatte tutte le richieste afferenti i piccoli prestiti ed i prestiti pluriennali, certificazioni stipendiali e previdenziali per il personale dipendente.

Nel programma URBI – controllo presenze e documentale – si è reso necessario creare la nuova struttura deliberata e, all'interno, ricollocare i rispettivi dipendenti così come sul documentale sono stati creati i nuovi titolari di archivio. E' proseguita l'attività di aggiornamento alla gestione documentale URBI e la comunicazione all'Ufficio Trasparenza per gli obblighi di competenza.

Infine, per quanto attiene il Bilancio di Previsione 2015, sono stati modificati i fascicoli delle anagrafiche del personale adeguandoli al nuovo organigramma da permettere, in tempi brevi, la definitiva stesura della proiezione di spesa di personale.

INFORMATIZZAZIONE

Uno dei gap più evidenti per il comune di Pescia alla partenza della nuova consiliatura, era il basso livello di informatizzazione. La stessa accessibilità generale appariva fortemente limitata.

La Giunta ha immediatamente cercato di superare questo limite, intervenendo pesantemente per superare una simile situazione, che appariva di chiara compromissione dell'operatività degli uffici. Grazie alle attività svolte, a breve vi sarà un potenziamento rilevante (da 2 a 40 megabit/s) dell'accessibilità.

Con RTBT sono già stati avviati passaggi ed incontri per trasformare le modalità operative del nostro

Comune, secondo gli schemi del villaggio digitale.

In tempi medi, con il potenziamento dei sistemi informatici ed un'adeguata formazione del personale, sarà possibile interlocuire on-line con la pubblica amministrazione, semplificando i principali adempimenti da parte dei cittadini, a partire dai pagamenti dei tributi.

È nata quindi l'Agenda Digitale Locale, intesa come strumento politico-programmatico, che ha

l'obiettivo di assicurare che tutte la popolazione possa usufruire dei benefici generati dalle tecnologie messe a disposizione dalla Società dell'Informazione, per migliorare la qualità della vita dei cittadini favorendo l'innovazione, la crescita economica e il progresso di tutta la comunità: uno strumento per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; L'agenda digitale è uno degli obiettivi prioritari del Governo italiano ed una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020, che fissa obiettivi per la crescita nell'Unione europea (UE) da raggiungere entro il 2020.

L'ADL è stato quindi concepito come uno strumento politico-programmatico finalizzato alla modernizzazione della P.A. locale mediante:

- il progressivo utilizzo delle tecnologie digitali nei diversi uffici dell'ente locale e nei rapporti con i cittadini e le imprese;
- la presenza di un portale web interattivo, in grado di comunicare e di fornire servizi ai diversi soggetti presenti sul territorio;
- lo sviluppo e l'adesione a reti locali con altri enti ed organizzazioni, al fine di raggiungere una massa critica di servizi, ai quali i cittadini possono accedere da un unico indirizzo internet;
- lo sviluppo della domanda di servizi digitali da parte dei cittadini e delle imprese e di nuove forme di rapporto con il territorio, in particolare attraverso forme di eDemocracy.

La stesura dell'Agenda e la sua periodica actualización, di esclusiva responsabilità del Comune che l'adotta, coinvolge gli organi decisionali dei Comuni: i rappresentanti politici e tutta la struttura gestionale.

Sul piano delle tecnologie, l'ADL, ormai approvata, permetterà di gestire in modo ordinato (cioè

omogeneo e su un piano preventivamente concertato all'interno del Comune) le diverse problematiche tecniche e le sue interrelazioni.

Esiste inoltre uno stretto rapporto tra livello di informatizzazione dell'ente e la gestione digitale delle

varie parti interne e delle procedure amministrative. Quanto più l'ente è informatizzato e standardizzato, tanto più può lavorare in rete con altri enti ed avvalersi dell'aiuto di sistemi ed applicativi telematici.

Infine, essendo l'ADL uno strumento di pianificazione strategica, esso non ha soltanto uno scopo

interno all'ente, ma deve contribuire ad una migliore gestione della cosa pubblica ed a migliorare la competitività del territorio. La capacità reale dell'ente di far parte di una rete locale condividendo esperienze, infrastrutture e servizi con altri, risulta così determinante.

**AREE DI INTERVENTO DELL'AGENDA
DIGITALE ITC - INFRASTRUTTURA E
CONNETTIVITA'**

Adeguamento connettività comunale ed implementazione della infrastruttura di rete con

appareati di
management e sicurezza
avanzati

Installazione di hotspot wifi sul territorio per l'accesso ad
internet free; Ripristinazione sistema di telefonia dell'ente.

**AMMINISTRAZIONE
DIGITALE**

Back-Office; Front-Office;

Servizi on-line e trasparenza;

Formazione digitale.

**SICUREZZA ED INTERVENTI SUL
TERRITORIO**

Installazione Di Sistemi Di Video-
Sorveglianza;

Sistemi Di Monitoraggio E Controllo Della Mobilità Sul
Territorio.

ISTRUZIONE DIGITALE

Adeguamento connettività ed infrastruttura delle reti dati dei plessi scolastici comunali.

Programma Polizia Municipale

Area Organizzativa Polizia Municipale

Segreteria

	2013	2014
Determinazioni, di cui:		132
impegni di spesa	51	24
liquidazione	85	71
Oggetti sanzionati, di cui:		
ritrovati	8	27
restituiti	5	16
Front-office - segnalazioni	600	409
Permessi di transito o sosta	885	856
Contrassegni invalidi	175	124
Corrispondenza (atti anastati, scannerizzati, e-mail)	x, e- 3.629	7369
I.S.O - A.S.O.	8	4
Reparto Sanzionatorio e Contenzioso		
Sanzioni amministrative	76	125

Senzioni di Codice della Strada	5376	5136
Udienze Giudice di Pace	28	19
Ricorsi Prefettura	28	25
Punti patente denunciati	3232	2581
Comunicazioni sospensione patenti	901	833
Importo rulli approvati	€ 173.017,12	€ 692.719,46

Uff. Polizia Amministrativa

Notificazione atti	259	85
Manifestazioni sorte locali	3	3
Pareri S.U.A.P.	32	16
Accertamenti anagrafici	957	882
Controlli tribucri	61	26
Controlli spuntati mercati	104	52
Pareri U.T.	-	20
Informazioni (Questura - altri)	-	23
Varie	-	2

L'attività dell'ufficio tributi è stata fortemente condizionata da provvedimenti legislativi, molto spesso nell'ultima ora che hanno condizionato l'organizzazione e la gestione degli adempimenti di pertinenza.

In particolare con l'approvazione della legge 147/2013 è stato modificato ulteriormente l'impianto

tributario introducendo la IUC che si compone di due nuovi tributi: TASI e TARI.

Traendosi di tributi di nuova istituzione, l'ufficio ha dovuto affrontare in un brevissimo lasso di tempo intercorrente tra l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e le prime scadenze fissate per il pagamento dei suddetti tributi, tutta l'attività conseguente ai nuovi impianti tariffari e quindi:

- predisposizione di nuovi regolamenti,
- introduzione e formazione all'utilizzo di nuovi ed appositi gestionali,
- assistenza all'utenza e tutto quanto connesso alla fase applicativa.

In particolare per quanto riguarda la TARI, al fine di dare attuazione alla nuova disciplina concernente la tassa sui rifiuti, vigendo ancora per il comune di Pescia, il sistema tariffario TARSU, si è dovuto procedere alla completa riclassificazione delle utenze, distinguendo tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche e, conseguentemente, aggiornare le posizioni tributarie presenti in banca dati.

Contestualmente, al fine di assicurare il necessario gettito all'ente, l'ufficio ha dovuto emettere avvisi di pagamento in acconto, secondo il previgente sistema di calcolo e ad avvenuta ricategorizzazione delle utenze predisporre i conteggi per l'ultima rata a congruaggio della TARI applicando il nuovo metodo tariffario.

Particolare impegno ha poi comportato la problematica dell'IMU terreni agricoli relativamente alla quale sono stati predisposti bozze di atti di indirizzo, relazioni e comunicati ai cittadini su richiesta dell'Amministrazione.

In occasione del Bilancio 2014 sono stati rivisti tutti i regolamenti comunali inerenti il settore tributario (Regolamento di applicazione degli interessi, delle compensazioni, degli importi minimi da versare, delle rateizzazioni delle entrate comunali, IMU, TARI) e predisposto il Regolamento TASI.

E' nell'ambito del suddetto quadro di riferimento che, nel corso del mese di settembre, in attuazione della deliberazione G.C. n. 237 del 16/09/2014, si è e collocata la nuova A.O. Entrate Comunali, alla quale sono state attribuite, in aggiunta alle consuete competenze di natura tributaria, nuove ed innovative funzioni per la riscossione delle entrate dell'ente anche a carattere extra tributario.

In questo modo le tasse, la mensa, lo scuolabus si pagheranno dentro la stessa struttura e lì si troveranno le necessarie informazioni ed ogni doverosa consulenza per il cittadino, evitando un'inutile moltiplicazione di interlocutori, code, luoghi in cui recarsi, anche per lo svolgimento di pratiche molto semplici.

Vale la pena infine citare la problematica affrontata dal settore finanziario nella sua interezza in vista del pensionamento della Responsabile del settore tributi: di fatto la stessa non è stata sostituita con una professionalità esterna, ma con un percorso di affiancamento alla dipendente del settore

ragioneria che con la riorganizzazione deliberata dalla Giunta comunale è stata definitivamente assegnata a detto settore con attribuzione delle nuove competenze.

E' chiaro quindi che tutto il personale ha vissuto un ampliamento ed una nuova una razionalizzazione dei carichi di lavoro.

Programma URBANISTICA E PROGETTI TERRITORIALE

Interventi sulle scuole	
Ambiti	Attività

**PROGETTI
A
BILANCIO
2014
ESEGUITI
O IN
ESECUZIONE**

Progetti a bilancio 2014 eseguiti o in esecuzione:

- **Scuola Valchiusa : adeguamento locali mensa** : effettuati prima dell'inizio della scuola
- **Scuola Valchiusa 2 lotto messa a norma antisismica elementare e media 330.000 appaltati precedente amm.ne.** – conclusi ottobre 2014
- **Scuola materna Valchiusa** pensilina collegamento ingresso scuola piazzale e sistemazione giochi e giardino . (40.000) finanziamento Fondazione a Scuola, seguito progetto ed esecuzione da ns tecnici (cofinanziamento comune 22.000) - **concluso inizi dicembre**
- **Scuola Simonetti** adeguamento bagni handicap finanziamento Fondazione(25.000 di cui 13.000 comune) - **concluso dicembre**
- **Scuola Cardino** adeguamento bagni e accesso principale handicap finito Fondazione(48.000 di cui 18.000 comune) **concluso dicembre**
- **Adeguamento Asilo Nido** adeguamento pavimentazioni e tinteggiature (25.000) --**effettuato dicembre**

Progetti candidati a finanziamento

Adeguamenti Scuola Infanzia Valchiusa,	€ 530.000,00	333.900 Regione LR 70	<i>"Conquistato finanziamento" e Approvato progetto</i>
adeguamenti esterni, interni eintonaci		196.100 Fondazione Cassa di Risparmio Pt e Pescia	
Ampliamento con nuovo corpo della Scuola Infanzia Calamari	€ 995.000,00	100% Regione	<i>Approvato progetto esecutivo in linea tecnica – presentato a bando nel marzo 2015</i>
Polo scolastico secondaria inferiore e primaria Valchiusa completamento adeguamento antisismico e altri strutturali	€ 657.000,00	100% Regione	<i>Approvato progetto esecutivo in linea tecnica – presentato a bando nel marzo 2015</i>

Scuola Infanzia Pescia Morta ampliamento	€ 585.000,00	100% Regione	<i>Approvato progetto esecutivo in linea tecnica – presentato a bando nel marzo 2015</i>
Riqualificazione del centro storico			
Attività			
	<ul style="list-style-type: none"> • Avviata la riqualificazione di Piazza del Grano • Installazione fioriere pensili balconi • Pulizia straordinaria del centro città • Ripristino ascensore museo • Nuovo impianto luce Comune e Torre • Predisposto progetto di sviluppo per Piazza Mazzini per interventi di oltre un milione di euro (marciapiedi, illuminazione, passerella pedonale viale forti) 		
Parcheggi			
Attività			
	<ul style="list-style-type: none"> • Studiate soluzioni sistema dei parcheggi, anche rivisitando inadeguate previsioni contrattuali stipulate dalla vecchia amministrazione • Rivista ed estesa disciplina aree urbanisticamente rilevanti, con estensione aree sosta riservate ai residenti • Finanziati e affidati lavori di esecuzione segnaletica verticale su larghi tratti del territorio comunale 		
Urbanistica			
Attività			
	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento convegno Anci-Uncem su Piano Paesaggistico e presentato alla regione osservazioni relative al territorio comunale • Elaborate linee strategiche per l'evoluzione urbanistica del Comune e approvate con delibera Giunta comunale da proporre al Consiglio • Riesaminati e ridefiniti contenuti variante al PRG anticipatoria rispetto al Piano Operativo previsto dalla L.R. 65/2014 • Effettuati vari incontri di lavoro della Commissione Consiliare Territorio per esame variante anticipatoria e altri progetti urbanistici. • Affidati lavori di indagine specialistica propedeutici alla programmazione urbanistica, microsismica etc. 		

Programma POLITICHE SOCIALI

Di seguito sintetichiamo le attività svolte in campo welfare e sociale:

PROGETTO CO-HOUSING: riguarda il complesso immobiliare ex Camminone, nove villette a schiera al grezzo, che presenta caratteristiche idonee per progetti di:

- * co-housing sociale rivolti a diversamente abili – progetto Dopo di Noi;
- * progetto di prevenzione del disagio e solitudine rivolto alla popolazione anziana ed adulta autosufficiente;
- * progetto per la riduzione del disagio abitativo attraverso la costituzione di alloggi di coppie giovani con affitto concordato o calmierato.

È stato costituito un gruppo di lavoro composto da:

- * due rappresentanti della SDS;
- * rappresentanti dell'Ufficio Sociale del Comune di Pescia;
- * rappresentanti dell'Ufficio tecnico ed Urbanistica del Comune di Pescia;
- * rappresentanti delle due Associazioni per disabili: Associazione Azzurra ed Associazione Tutti Insieme,

per la realizzazione di uno studio preliminare relativo a progetti sociali di co-housing, sia per il complesso immobiliare ex Camminone, sia per un fabbricato a schiera e la struttura in zona Rocconi.

CANTIERI SOCIALI: sono state incrementate le risorse da investire sui progetti di inclusione sociale ed è stato attuato un piano di lavoro in collaborazione con l'Assessore Della Felice e l'ufficio tecnico per la programmazione e lo svolgimento di attività di pulizia di tutto il territorio comunale incrementando il numero di cittadini con disagio coinvolti nel progetto. Nel progetto sono state coinvolte anche alcune associazioni e proloco della Valleriana.

SERVIZIO CIVILE: verranno inseriti tramite il progetto ECCO FATTO e il progetto ENEA OVEST 2 di ANCI 4 ragazzi che svolgeranno servizi di supporto e rafforzamento dei servizi offerti alla popolazione con speciale riguardo alle fasce disagiate.

RICHIESTA CONTRIBUTI PUBBLICI:

- 5) FONDO UNRRA con il Comune di Pistoia è stato presentato a valere sul Fondo UNRRA presso il Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione il progetto "Sistema Integrato di Accoglienza" che prevede interventi di accoglienza per cittadini in disagio sociale
- 6) PROGETTO INTEGRATO A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO "SPAZIO e TEMPO INSIEME"- presentato in partenariato con la Società della Salute e tutti gli undici comuniValdinievole con richiesta di finanziamento sulla L.R. 16/2009.

CATALOGO ATTIVITA' RICREATIVE: approvato il catalogo e calendario delle attività che rivestono carattere sociale,socio educativo,socio sanitario,socio culturale ed educativo e che vengono organizzate dal settore sociale prevalentemente in collaborazione con le associazioni del territorio,con gli istituti scolastici,con la Asl e con la Sds e con gli attori territoriali che operano nell'ambito delle attività ricreative in genere. Tali attività sono rivolte alla fascia Terza età, Giovani, Disabili, Politiche di Genere, Pari Opportunità e Immigrazione e rivestono un valido momento di aggregazione, di partecipazione della società civile e soprattutto una collaborazione costante e positiva con le associazioni territoriali

Di seguito le attività realizzate ed in corso di realizzazione:

Mese Ottobre 2014 Maggio 2015 "Cinematotalmente" attività di proiezione cinematografica realizzata in collaborazione con le associazioni territoriali,la cooperativa l'Alalante,gestore del Cinema Splendor,rivolto alla Terza età;

-Mese di Novembre 2014 Maggio 2015 "Università del tempo disponibile UTD" ciclo di lezioni rivolto alla Terza età ,o comunque a coloro interessati a partecipare,su tematiche varie e proposte sia dagli iscritti ,sia dai vari docenti ;

-Mese Novembre2014 Maggio 2015 "A scuola di Cinema",attività organizzata con il gestore del cinema splendor e gli Istituti Scolastici;

-Dicembre 2014 Aprile 2015 ciclo di conferenze a carattere formativo ed informativo relativo alle politiche di genere e pari opportunità ,con la partecipazione degli Istituti scolastici,esperti dell'Associazione NazionaleWatzlawich di Arezzo ,esperti della Asl 3 e con la partecipazione dei medici di famiglia e pediatri;

-Attività rivolta ai Giovani "Cinematotalmente sera" con la partecipazione delle associazioni territoriali;(gennaio/Aprile 2015);

-Attività musicali e partecipazione al calendario di attività approvato con determina n. 1210 del 17/07/2014 "approvazione convenzione per una collaborazione in ambito formativo fra il Comune di Pescia e l'Istituto tecnico Agrario D. Anzilotti di Pescia".;

-Collaborazione alle attività socio educative organizzate dagli istituti scolastici di 1° grado durante l'anno scolastico 2014/2015 in collaborazione con il cinema splendor nelle giornate gratuite a disposizione del Comune;

-Mese novembre 2014 Aprile 2015 corsi di alfabetizzazione di lingua italiana per stranieri;

-Mese di Settembre 2014 Giugno 2015 attivazione della scuola di Musica presso il Teatro Pacini in collaborazione con l'Associazione Culturale Pescia- Laboratorio Musicale